



Dekret

Decreto

Nr.

N.

193/2020

Betreff:

Performance-Plan 2020 - 2022

Oggetto:

Piano della Performance 2020-2022

Der Direktor der Agentur hat die folgenden Rechtsvorschriften, Verwaltungsakten, Tatsachen und Erwägungen zur Kenntnis genommen:

das Landesgesetz vom 22. Dezember 2009, Nr. 11 mit welchem die Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung der Autonomen Provinz Bozen, errichtet wurde;

den Beschluss der Landesregierung vom 07. Juli 2015, Nr. 816, mit welchem das Statut der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung genehmigt wurde;

den Beschluss der Landesregierung vom 8. August 2017, Nr. 874 betreffend „Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung (A.S.W.E.): Genehmigung der Liste der zur Verwaltung zugewiesenen Gesetze“;

Das gesetzesvertretende Dekret 27/2009, Nr. 150 „Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni“, abgeändert durch den Art. 19 des gesetzesvertretenden Dekretes 90/2014 und umgewandelt in Gesetz Nr. 114 vom 11.08.2014;

Die Beschlüsse Nr. 1120/2010, Nr. 1/2012 und Nr. 6/2013 der „CIVIT“ – „Unabhängige Kommission für die Bewertung, die Transparenz und die Integrität der öffentlichen Verwaltungen – derzeit handelt es sich dabei um die nationale Antikorruptionsbehörde („ANAC“), mit welchen die Struktur und die Art der Redaktion des Performance-Plans sowie die operativen Anweisungen für die Erstellung dieses Planinstrumentes definiert wurden;

Den beigelegten Performance-Plan 2019-2021, der von der Direktion erstellt wurde und integrierender Bestandteil der vorliegenden Verfügung ist;

Dies alles vorausgeschickt

Il direttore dell'Agenzia ha preso atto delle seguenti norme giuridiche, atti amministrativi, fatti e considerazioni:

la legge provinciale 22 dicembre 2009, n. 11, con la quale è stata istituita l'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico della Provincia autonoma di Bolzano;

la deliberazione della Giunta Provinciale del 07 luglio 2015, n. 816, con la quale è stato approvato lo statuto dell'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico;

la deliberazione della Giunta provinciale dell'8 agosto 2017, n. 874 recante „Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (A.S.S.E.): Approvazione dell'elenco delle leggi affidate in gestione“;

il D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 „Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni“ come modificato dall'articolo 19 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114 dell'11.08.2014;

Le delibere n. 112/2010, n. 1/2012 e n. 6/2013 della CIVIT, Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, attualmente denominata Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con le quali sono state definite la struttura e le modalità di redazione del Piano della performance nonché le istruzioni operative per la predisposizione di tale documento programmatico;

l'allegato Piano della performance 2019 – 2021 predisposto dalla Direzione dell'Agenzia che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso,

il Direttore dell'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico

verfügt

decreta

Der Direktor der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung

den beigelegten Performance-Plan 2020-2022, welcher integrierender Bestandteil der vorliegenden Verfügung ist, zu genehmigen.

Der Direktor der Agentur

di approvare l'allegato Piano della performance 2020 – 2021 che costituisce parte integrante del presente provvedimento. ;

Il direttore dell'Agenzia

dott. Eugenio Bizzotto

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

EB 09/06/2020

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

zweckgebunden

impegnate

vorgemerkt

prenotate

als Einnahmen ermittelt

accertate in entrata

auf Kapitel

su capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor
des Amtes für Ausgaben/Einnahmen

Il direttore
dell'ufficio spese/entrate

Datum / Unterschrift

data / firma

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für:

Copia rilasciata a:



Piano della performance 2020 – 2022

Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico

Approvato con decreto dirigenziale n. 193 del 09.06.2020



Sommario

Presentazione del Piano	3
Sintesi delle informazioni di interesse	3
2.1 Chi siamo	3
2.2 Cosa facciamo.....	4
2.3 Organigramma Asse	5
2.3 Come operiamo.....	6
3. Identità	6
3.1 L'amministrazione in cifre.....	6
3.2 Mandato istituzionale e missione	10
3.3 Albero della performance	10
4. Analisi del contesto (esterno e interno)	13
4.1 Contesto esterno	13
4.2 Contesto interno	16
5. Obiettivi strategici	17
6. Dagli obiettivi strategici agli operativi operativi e alle prestazioni.....	19
6.1 Obiettivi operativi – anno 2020	18
6.2 Previsione di sviluppo delle prestazioni e stima della relativa spesa.....	21
7. Il processo seguito.....	22
7.1. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano	22
7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.....	22
8. Allegati tecnici.....	23
1. Descrizione delle prestazioni erogate dall'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico	23
2. Tempi medi dei procedimenti per le principali aree prestazionali dell'Agenzia.....	23
3. Report sull'attività dell'Agenzia	23



1. Presentazione del Piano

Il presente Piano della performance è adottato ai sensi degli articoli 10 e 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance dell'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico.

Il Piano costituisce uno strumento organizzativo-gestionale con il quale l'Agenzia presenta la propria organizzazione e la mappa degli obiettivi, sia strategici che operativi, in connessione con il bilancio di previsione.

Il documento è redatto coerentemente con le linee guida dall'Autorità nazionale anticorruzione e con gli indirizzi forniti dalla Direzione generale della Provincia autonoma di Bolzano. Il Piano ha una prospettiva temporale triennale ed è funzionale alla predisposizione del bilancio della Provincia autonoma, principale finanziatrice degli interventi realizzati dall'Agenzia.

Il Piano della Performance rappresenta per l'Agenzia lo strumento per migliorare la propria efficienza nell'utilizzo delle risorse, la propria efficacia nell'azione verso l'esterno, per promuovere la trasparenza e prevenire la corruzione.

Il ciclo della gestione della performance parte dalla definizione e l'assegnazione degli obiettivi che l'Agenzia si propone, fissando i valori attesi di risultato ed identificando i relativi indicatori di misurazione. In corso di esercizio è previsto il monitoraggio e l'attivazione di eventuali interventi correttivi. Infine, ad esercizio concluso, si procede alla misurazione ed alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

2. Sintesi delle informazioni di interesse

2.1 Chi siamo

L'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico della Provincia autonoma di Bolzano, in forma abbreviata A.S.S.E., è stata istituita con L.P. 22 dicembre 2009, n. 11, ed è un ente strumentale della Provincia, con personalità giuridica di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e patrimoniale.

L'Agenzia è sottoposta alla vigilanza della Giunta Provinciale ed ha sede in Bolzano.

L'Agenzia, il cui statuto originariamente approvato nel luglio 2010 è stato novellato con deliberazione della Giunta provinciale n. 709 del 16/06/2015, svolge i seguenti compiti:

- gestione dei fondi attinenti agli interventi di assistenza e previdenza integrativa. Cura inoltre l'istruttoria e la diretta erogazione agli aventi diritto di tutte le prestazioni assistenziali istituite con leggi provinciali, nonché di quelle previdenziali di natura integrativa, le cui funzioni amministrative sono delegate alla Provincia da leggi statali e regionali;
- assunzione, gestione ed erogazione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o progetti di sviluppo economico commissionati dalla Provincia; gestione di finanziamenti pubblici disposti dalla Provincia, nonché istruttoria e diretta erogazione agli aventi diritto di finanziamenti e/o contributi a qualsiasi titolo.

Gli organi dell'Agenzia sono:

- il Direttore;
- il Comitato di indirizzo e coordinamento;
- l'Organo di controllo.

Sino al mese di luglio 2015 l'Agenzia era dotata di un Consiglio di Amministrazione con un Presidente che svolgeva funzioni di rappresentante legale dell'ente. Con l'approvazione del nuovo statuto, resasi necessaria in seguito all'avvenuta modifica del "Regolamento concernente l'assetto organizzativo degli enti, agenzie o organismi dipendenti dalla Provincia" (DPP n. 13/2014), l'organo di amministrazione è stato identificato in forma monocratica nella persona del direttore pro tempore dell'ente.



Il Consiglio di amministrazione è stato quindi sostituito da un Comitato di indirizzo e coordinamento composto da tre rappresentanti dei dipartimenti provinciali a cui istituzionalmente fa riferimento l'Agenzia, il Dipartimento alle politiche sociali, quello alla Famiglia e quello alle Finanze.

L'Agenzia è articolata in tre aree di intervento:

- 1) Prestazioni previdenziali ed assegni al nucleo familiare
- 2) Prestazioni per invalidi civili, ciechi e sordi ed assegno di cura
- 3) Contabilità e amministrazione finanziaria

Per ogni area è prevista una funzione di coordinamento.

2.2 Cosa facciamo

Nell'istituire l'Agenzia il legislatore ha inteso razionalizzare la gestione di prestazioni assistenziali istituite con legge provinciale e previdenziali di natura integrativa, le cui funzioni amministrative sono delegate alla Provincia da leggi statali e regionali che, sino all'approvazione della legge provinciale n. 11/2009, erano erogate da unità organizzative diverse. Si è voluto così perseguire l'obiettivo di una maggiore efficacia ed efficienza dell'intervento pubblico attraverso un'ottimizzazione delle risorse interne all'Amministrazione.

Oltre a tale compito l'Agenzia ha anche il mandato di assumere, gestire ed erogare finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche.

L'Agenzia gestisce al momento più di venti prestazioni aggregate in quattro gruppi principali:

- interventi per la non autosufficienza – assegno di cura
- assegni al nucleo familiare
- interventi previdenziali
- prestazioni economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordi.

Attraverso gli interventi di sostegno economico erogati dall'Asse la Provincia intende sostenere i genitori nel loro compito di mantenere ed educare i figli, garantendo nel contempo a coloro che non sono titolari di un rapporto di lavoro la possibilità di costituirsi una posizione previdenziale integrativa durante il periodo di cura dei figli. Analogamente tale possibilità sussiste anche per coloro che si occupano dell'assistenza a familiari non autosufficienti per i quali è prevista altresì l'erogazione dell'assegno di cura fino ad un importo massimo di 1.800 € mensili. Questo sostegno economico rende possibile alla persona non autosufficiente la copertura delle spese di assistenza presso il proprio domicilio, evitando così di dover lasciare l'abitazione per essere ricoverata in una struttura assistenziale.

L'Agenzia eroga ulteriori prestazioni a favore di gruppi target specifici (ad es. lavoratori agricoli) al fine di sostenere la loro copertura previdenziale.

Nell'ambito degli interventi di natura finanziaria l'Agenzia assume, su mandato della Provincia, mutui per il finanziamento di opere pubbliche di grande rilevanza la cui realizzazione è curata dagli uffici tecnici della Giunta provinciale.

Sempre nell'ambito finanziario l'Agenzia amministra tramite due gestori patrimoniali professionali il fondo pensione per le casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3.

Con delibera n. 1297 dell'11/12/2018 la Giunta provinciale ha disposto il subentro dell'Agenzia, a decorrere dall'1 luglio 2019 nelle attività sino ad allora svolte dalla società Alto Adige Finance S.p.A.

Trattasi di tre distinte nuove competenze.

Le nuove funzioni consistono nella gestione contabile di due fondi, il Fondo di rotazione per la concessione dei mutui risparmio casa di cui alla L.P. 13/1998 e il Fondo di rotazione per le agevolazioni relative agli anticipi sulle detrazioni fiscali per il recupero privato previste dalla normativa statale di cui all'art. 78/ter della legge provinciale n. 13/98 a cui si è aggiunto, con legge 29 aprile 2019, n. 2, la gestione contabile del Fondo di rotazione per l'economia di cui alla Legge provinciale 15 aprile 1991, n. 9 con decorrenza 1/1/2020.

Di seguito una breve descrizione delle nuove funzioni sopra richiamate.

Il Mutuo Risparmio Casa consiste in un finanziamento a tasso agevolato a medio-lungo termine (da un minimo di 18 mesi ad un massimo di 20 anni) destinato esclusivamente all'acquisto, alla costruzione o al recupero della prima casa di abitazione. L'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE) agisce in



quest'ottica come partner attivo degli istituti di credito, i quali si affiliano al Modello Risparmio Casa: si occupa di stipulare le convenzioni con le banche ed assicura il finanziamento dei mutui.

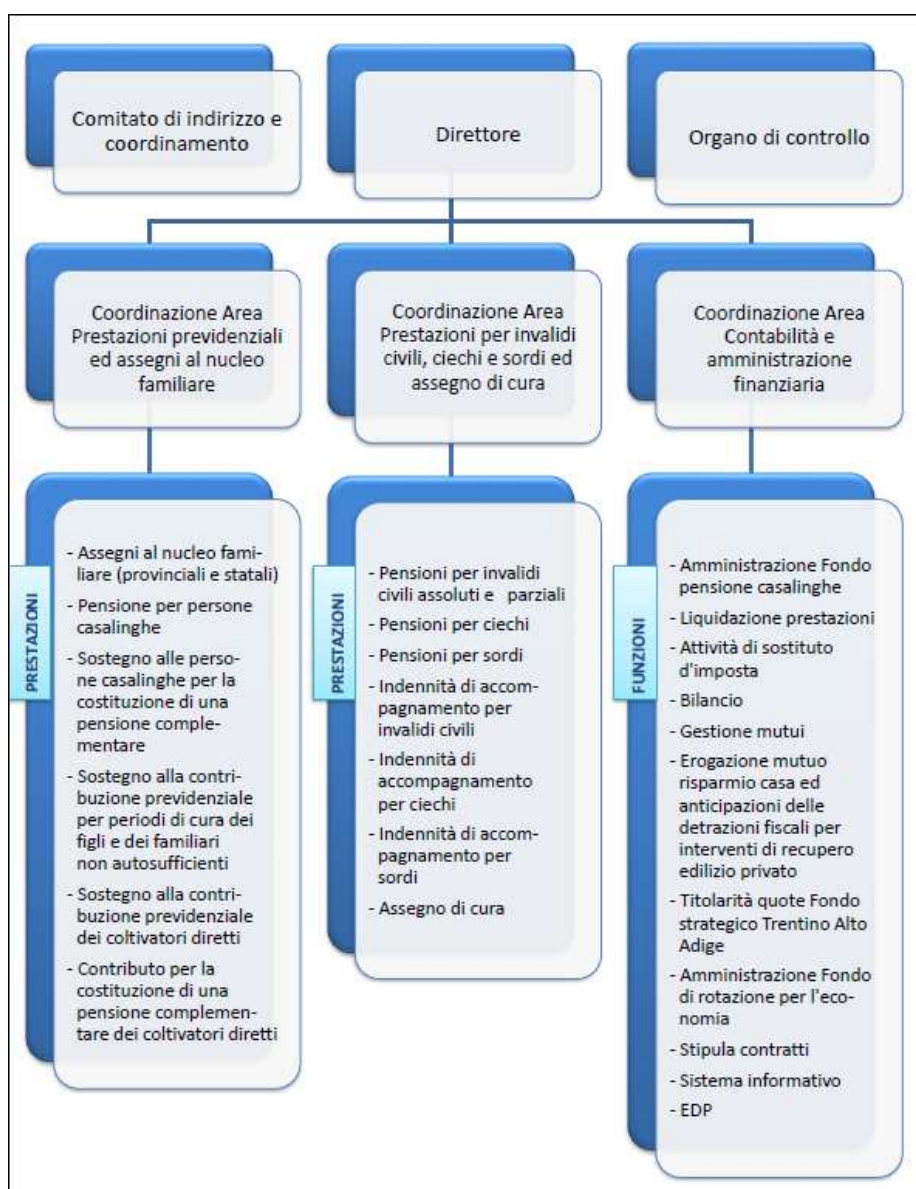
I finanziamenti per le ristrutturazioni edilizie sulla base dell'importo teorico delle detrazioni fiscali consistono invece in un mutuo senza interessi, da restituire in 10 anni, di importo pari a quello della detrazione complessiva prevista ai sensi della legge statale.

La terza funzione è attinente alla titolarità delle quote del Fondo strategico Trentino Alto Adige, un fondo di investimento che ha come obiettivo l'investimento in titoli di debito o crediti, emessi o contratti da soggetti quali Piccole e Medie Imprese, Microimprese o enti del Trentino-Alto Adige.

Gli interventi sopra descritti sono gestiti dalle tre aree operative in cui si articola l'organizzazione dell'Agenzia.

Di seguito si riporta un diagramma di sintesi dell'organizzazione dell'Agenzia..

2.3 Organigramma Asse





2.3 Come operiamo

Per l'esercizio delle sue funzioni l'Agenzia si avvale di rapporti e collaborazioni con istituzioni e organizzazioni che operano nei diversi settori di suo interesse. I primi interlocutori istituzionali sono innanzitutto i dipartimenti provinciali nel cui ambito di competenza rientrano le prestazioni erogate dall'Asse: il Dipartimento alle politiche sociali, quello alla famiglia e quello alle Finanze.

Un altro stakeholder di rilievo è la Regione Trentino Alto Adige la cui normativa in materia di previdenza integrativa costituisce la base per l'erogazione da parte di Asse di numerose prestazioni.

L'Agenzia contribuisce pertanto con le competenze professionali e il know-how dei propri collaboratori e collaboratrici all'elaborazione delle disposizioni normative provinciali e regionali che è chiamata poi ad applicare.

La complessità della materia gestita determina la necessità che il confronto abbia luogo anche con altri enti e istituzioni quali l'INPS, l'Agenzia delle entrate, l'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine, le parti sociali, l'Azienda sanitaria provinciale e le autorità di altri Paesi dell'Unione Europea preposte all'erogazione di prestazioni analoghe a quelle erogate dall'Asse (in particolare per le situazioni controverse relative a cittadini comunitari).

Il confronto porta poi in più occasioni alla stipula di protocolli operativi o convenzioni.

L'Agenzia, d'altra parte, non può rinunciare ad uno stretto rapporto di collaborazione con altri interlocutori che possano garantire supporto tecnico ed operativo.

Anche in questo caso si tratta di partner sia interni all'Amministrazione provinciale (Ripartizione informatica, Ripartizione finanze, Avvocatura), espressamente chiamati dallo statuto dell'Agenzia a garantire ad essa il necessario sostegno, oltre che partner esterni (patronati, istituti di credito ecc.)

In questo secondo caso sono innanzitutto i Patronati ad offrire un supporto essenziale all'Agenzia, garantendo un servizio di sportello al cittadino capillarmente diffuso sul territorio provinciale (sono complessivamente 43 gli sportelli ai quali i cittadini possono rivolgersi per presentare le domande). La gestione delle pratiche avviene poi quasi esclusivamente in via telematica con la relativa necessità che il sistema informatico dell'Agenzia sia sempre efficiente e aggiornato. La digitalizzazione dei processi costituisce infatti una priorità assoluta per l'Agenzia e richiede un investimento significativo di risorse.

L'Agenzia si avvale inoltre di risorse esterne per la gestione del fondo pensione casalinghe, affidata a due gestori esteri che operano su mercati finanziari internazionali, per il servizio di investment controlling, nonché per l'assistenza fiscale, con particolare attinenza alle prestazioni di natura previdenziale soggette a tassazione che l'Agenzia gestisce per conto della Regione Trentino-Alto Adige.

3. Identità

3.1 L'amministrazione in cifre

A dicembre 2019 sono impiegate in Agenzia 28 persone di cui il 32% (9) sono in servizio a tempo parziale. Le unità di personale equivalente si vengono così a ridurre a 25,76 unità a fronte di una pianta organica che prevede complessivamente 27,66 unità di personale equivalente. È prevista un'unica figura dirigenziale nella persona del direttore. La struttura operativa è quindi snella e senza figure dirigenziali intermedie. Ulteriori informazioni sul personale dell'Agenzia sono a disposizione nel sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione trasparente":

<https://asse.provincia.bz.it/amministrazione-trasparente/dotazione-organica.asp>

Nel corso dell'anno 2019 sono state erogate complessivamente circa 78.000 prestazioni, che salgono ad oltre 82.000 se si considerano le oltre 4.500 persone ospiti in casa di riposo e centri per lungo degenti alle quali l'assegno di cura viene erogato indirettamente tramite il finanziamento alle strutture assistenziali. La spesa complessiva nel 2019 è stata di 370,7 milioni di Euro. Gli interventi per persone non autosufficienti (assegno di cura) hanno assorbito la parte più cospicua della spesa, pari al 62%, per un ammontare erogato di ca. 229,2 milioni di €, a seguire l'area assegni al nucleo familiare (19% equivalente a 70,4 milioni), le prestazioni ad invalidi civili, ciechi civili e sordi (12% equivalente a 42,7 milioni) ed infine gli interventi previdenziali (8% equivalente a 28,4 milioni).

L'assegno di cura è stato erogato nel 2019 quindi, per almeno per una mensilità, a oltre 15.000 persone non autosufficienti che vivono nella propria abitazione, circa il 3% della popolazione residente complessiva.



Gli assegni al nucleo familiare comprendono cinque diverse prestazioni, tre provinciali e due statali, essi sono stati erogati complessivamente per un ammontare pari a 70,4 milioni di Euro.

Nel corso dell'anno 2016 la Giunta provinciale ha approvato i criteri per la concessione del contributo integrativo dell'assegno provinciale al nucleo familiare, una nuova prestazione provinciale. Il contributo consiste in un sostegno finanziario a favore dei nuclei familiari in cui i padri svolgono un'attività di lavoro dipendente nel settore privato in provincia di Bolzano ed usufruiscono del congedo parentale nei primi 18 mesi di vita del proprio figlio/della propria figlia e per un periodo minimo di due mesi interi continuativi. Per i padri adottivi o affidatari i 18 mesi decorrono dalla data del provvedimento di adozione o affidamento. Il contributo integrativo, che può variare da un minimo di 400 € ad un massimo di 800 € mensili per un periodo massimo di tre mesi, è erogato per nascite avvenute nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2018. Con delibera nr. 1388 del 18.12.2018 avente ad oggetto "Modifiche ai Requisiti di accesso e criteri di erogazione e gestione dell'assegno provinciale al nucleo familiare e dell'assegno provinciale per i figli di cui all'Allegato A alla deliberazione della Giunta provinciale n. 943 del 29 agosto 2017" questo contributo è diventato un intervento stabile e non più sperimentale nel sistema degli aiuti alle famiglie della provincia. Dalla sua introduzione fino al 31.12.2019 l'Agenzia ha liquidato la prestazione ad un totale di 328 beneficiari per una spesa complessiva di 421.800 Euro.

Le prestazioni previdenziali hanno comportato una spesa complessiva di ca. 28,3 milioni di € così articolata: pensioni (28 milioni) e interventi per malattie professionali (280 mila).

Per la parte patrimoniale al 31 dicembre 2019 la consistenza del patrimonio finanziario ammontava a ca. € 221 milioni corrispondente alla somma del patrimonio indicato dai due gestori patrimoniali nei rendiconti relativi alla gestione finanziaria al 31.12.2019.

Si riportano di seguito alcuni grafici che illustrano l'attività dell'Agenzia.

Per quanto concerne la descrizione dettagliata delle competenze dell'Agenzia si rinvia anche al sito istituzionale: <https://asse.provincia.bz.it/>

Indicatori tendenziali per anno 2019

Situazione al 31.12
Tutte le prestazioni



Beneficiari 2019 vs 2018

+2,65%

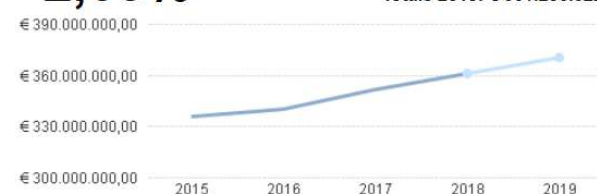
Totale 2019: 82.622
Totale 2018: 80.490



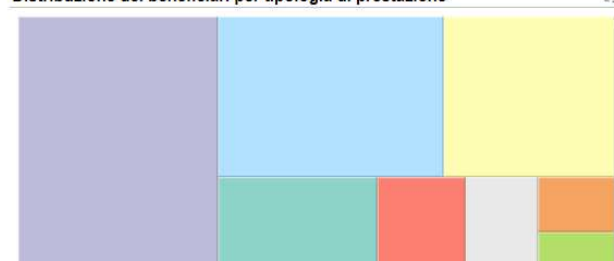
Importi 2019 vs 2018

+2,63%

Totale 2019: € 370.722.431
Totale 2018: € 361.236.022



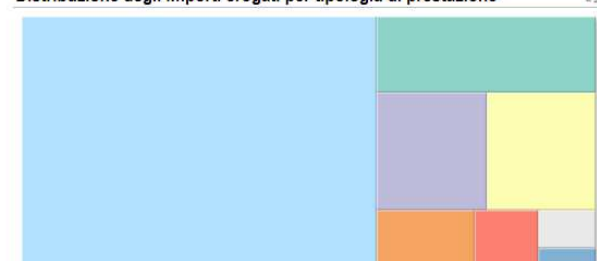
Distribuzione dei beneficiari per tipologia di prestazione



Legenda

Assegno al nucleo familiare regionale (dal 1.1.20...
Assegno di cura
Assegno provinciale al nucleo familiare
Invalidi civili
Sostegno alla contrib. previd. dei coltivatori diretti
Pensione per persone casalinghe
Assegno statale al nucleo familiare
Altri

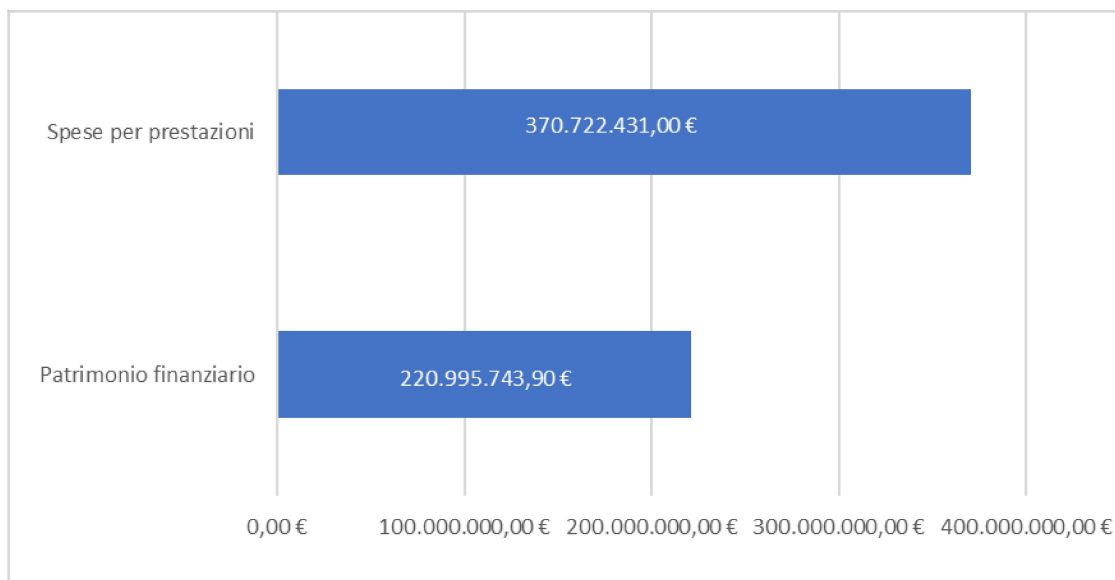
Distribuzione degli importi erogati per tipologia di prestazione



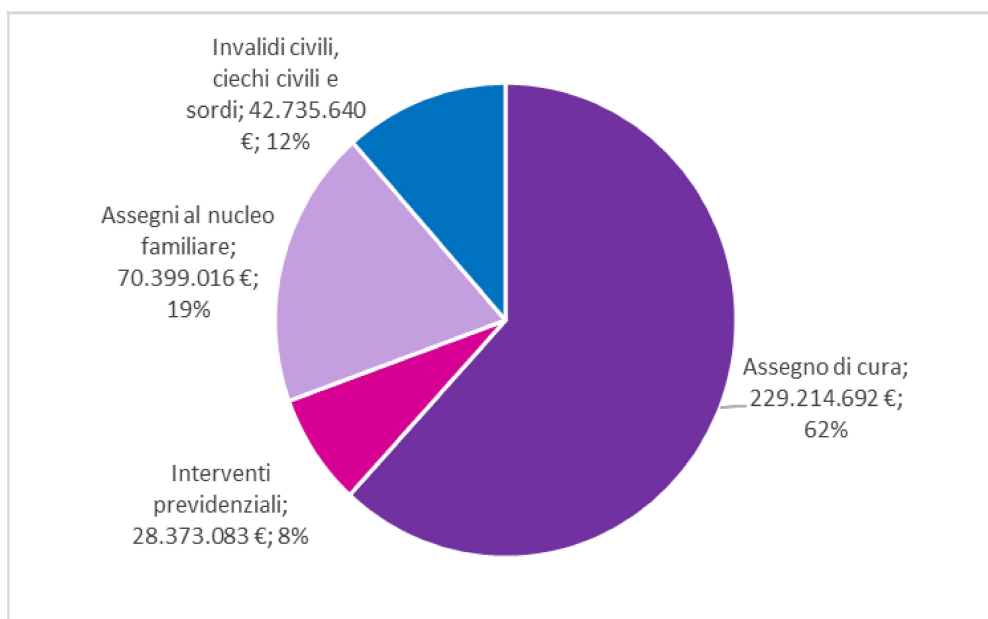
Legenda

Assegno di cura
Invalidi civili
Assegno al nucleo familiare regionale (dal ...
Assegno provinciale al nucleo familiare
Pensione per persone casalinghe
Sostegno alla contrib. previd. dei coltivatori diretti
Contrib. copert. previd. dei periodi di cura ai figli
Altri

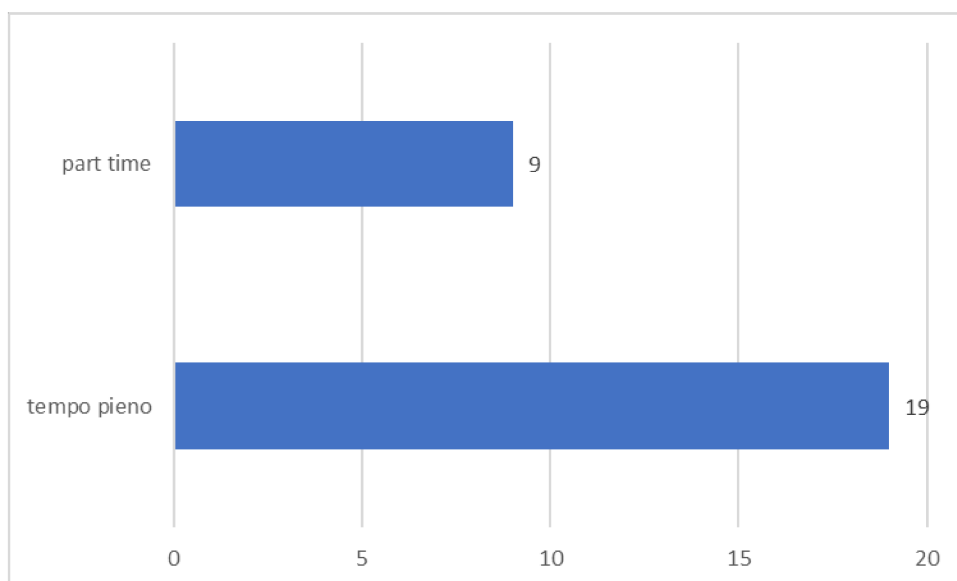
Spesa per l'erogazione delle prestazioni e patrimonio finanziario al 31.12. 2019



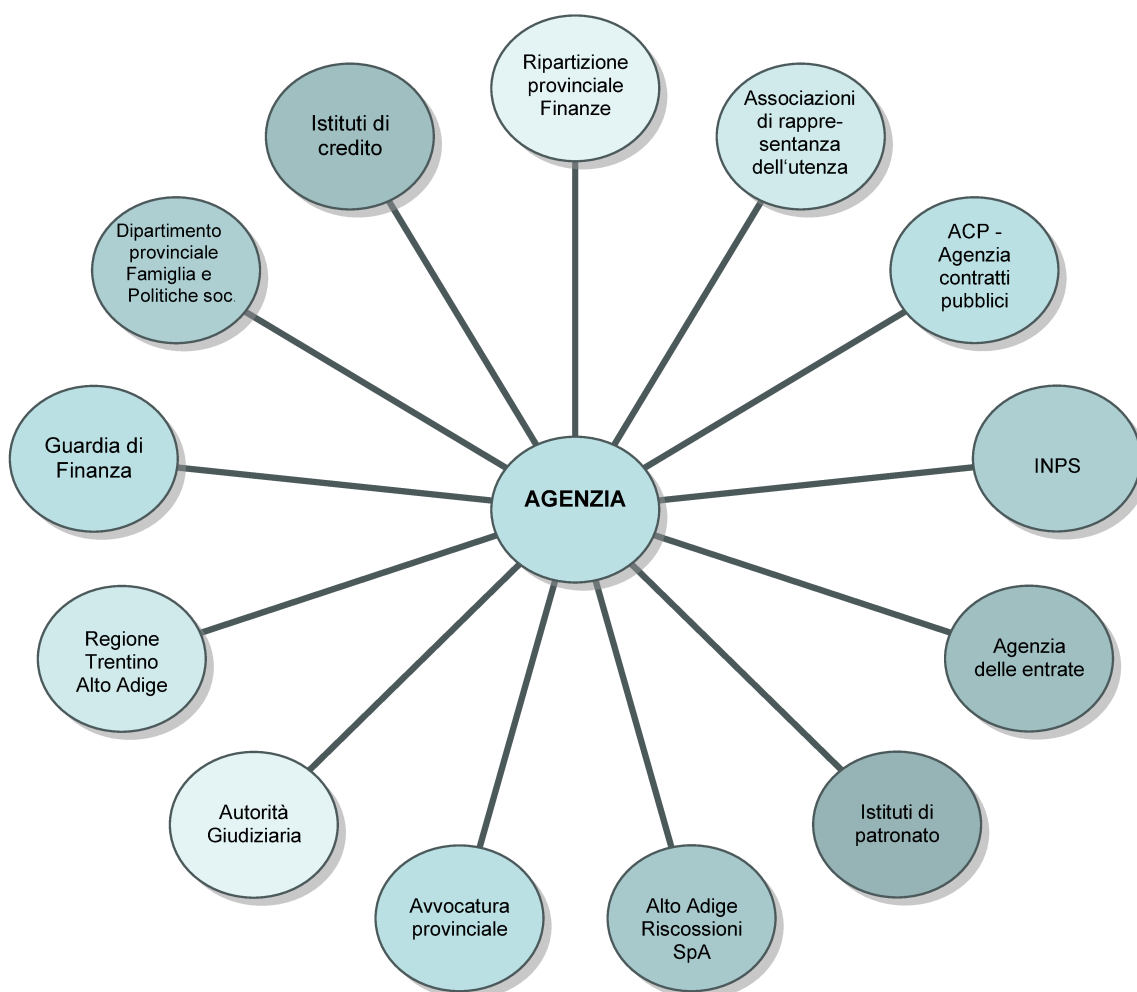
Spesa sostenuta nel 2019 per l'erogazione delle prestazioni



Contingente di personale al 31.12.2019



I partner con cui si relaziona l'Agenzia





3.2 Mandato istituzionale e missione

Per mandato istituzionale, così come stabilito dal quadro normativo vigente richiamato in precedenza (L.P. 11/2009 e statuto di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 709/2015), l'Agenzia gestisce gli interventi di assistenza e di previdenza integrativa previsti dalle leggi in materia, nonché quelli che possono essere ulteriormente demandati ad essa da specifiche norme. L'Agenzia cura la gestione del fondo per la corresponsione della pensione a favore delle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, N. 3.

L'Agenzia gestisce ed eroga inoltre finanziamenti pubblici disposti dalla Provincia, finalizzati alla promozione e realizzazione di opere pubbliche e di progetti di sviluppo economico.

La missione dell'Agenzia può così sintetizzarsi:

- offrire un elevato livello di servizio ai clienti (cittadini/Dipartimenti provinciali/patronati/imprese) attraverso una erogazione puntuale e precisa delle prestazioni;
- migliorare il livello di efficienza operativa attraverso l'automazione/integrazione dei sistemi gestionali, l'ottimizzazione dell'assetto organizzativo e dei processi di lavoro, il potenziamento dei sistemi informativi;
- contribuire al miglioramento dell'efficacia e dell'equità del sistema di welfare territoriale attraverso la partecipazione al processo di sviluppo, definizione e gestione di nuovi interventi di sostegno alle persone singole e alle famiglie;
- contribuire allo sviluppo economico del territorio provinciale attraverso l'assunzione ed erogazione di finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche nonché l'erogazione di finanziamenti ad imprese e singoli cittadini.

3.3 Albero della performance

L'ASSE, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, si articola in tre aree strategiche al cui interno vengono individuati gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale triennale, che coprono tutti gli ambiti di attività dell'Agenzia.

Le tre aree strategiche sono le seguenti:

1. Area prestazioni economiche
2. Area patrimonio finanziario
3. Area finanziamenti delle opere pubbliche.

La prima area ricomprende tutte le 26 prestazioni economiche (considerando in forma disaggregata quelle a favore di invalidi, ciechi e sordi) erogate dall'Agenzia e costituisce indubbiamente il maggior carico di lavoro per l'ente. Ad essa è associato il primo obiettivo strategico consistente nel garantire una veloce e puntuale liquidazione delle prestazioni economiche previdenziali ed assistenziali.

La seconda area prevede l'amministrazione del patrimonio finanziario dell'Agenzia costituita dal fondo istituito con legge regionale 28.02.1993, n. 3 al fine di garantire una pensione di vecchiaia per persone casalinghe che non hanno maturato il diritto ad una pensione di vecchiaia in base alla contribuzione obbligatoria. A questa area è associato l'obiettivo strategico numero 2 che prevede una gestione sostenibile del fondo al fine di garantire nel tempo l'erogazione delle prestazioni agli iscritti. In funzione di tale obiettivo nel corso del 2015 è stato condotto un primo studio per calcolare il valore attuale medio degli obblighi pensionistici (c.d. "riserva matematica") a carico del fondo, con riferimento agli obblighi ancora in essere al 31.12.2014. I risultati degli accertamenti attuariali hanno confermato che a quella data il fondo risultava essere sostanzialmente in equilibrio. Le valutazioni attuariali richiedono comunque di essere ripetute periodicamente nel tempo per monitorare in particolare le previsioni sull'ipotesi di mortalità e il tasso di rendimento del patrimonio. Nel corso dell'anno 2019 si è proceduto quindi a ripetere l'analisi della sostenibilità futura del Fondo pensione, valutando la copertura di tutti i futuri impegni pensionistici, tenendo in considerazione anche le future entrate per contribuzione e riscatto. In conclusione, si è riscontrato che, alla data di valutazione, il fondo pensione per le persone casalinghe, risulta pienamente in equilibrio,

La terza area strategica prevede l'assunzione, gestione ed erogazione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o progetti di sviluppo economico commissionati dalla Provincia, l'erogazione di finanziamenti alle imprese locali e a singoli cittadini e ad essa è associato l'obiettivo strategico numero 3 consistente nell'impegno a garantire detti finanziamenti in modo puntuale ed efficiente.

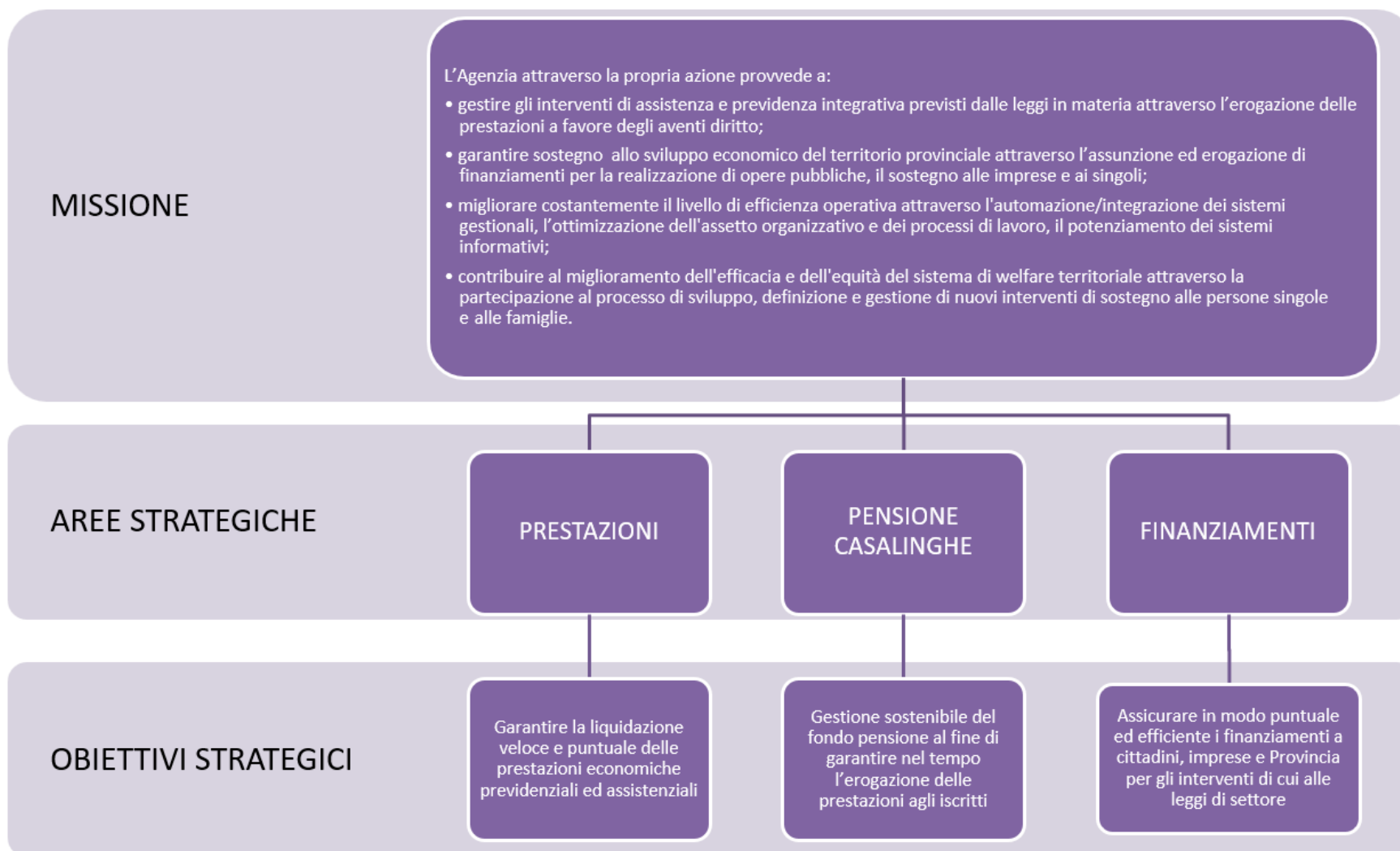
A questa area vanno ricondotte le nuove funzioni già in precedenza menzionate di cui alla delibera n. 1297



dell' 11/12/2018 con la quale la Giunta provinciale ha disposto il subentro dell'Agenzia, a decorrere dal 1° luglio 2019, nelle attività sino ad allora svolte dalla società Alto Adige Finance S.p.A. Le nuove funzioni consistono nella gestione contabile di due fondi, il Fondo di rotazione per la concessione dei mutui risparmio casa di cui alla L.P. 13/1998 e il Fondo di rotazione per le agevolazioni relative agli anticipi sulle detrazioni fiscali per il recupero privato previste dalla normativa statale di cui all'art. 78/ter della legge provinciale n. 13/1998. La terza funzione è attinente alla titolarità delle quote del Fondo strategico Trentino Alto Adige, un fondo di investimento che ha come obiettivo l'investimento in titoli di debito o crediti, emessi o contratti da soggetti quali Piccole e Medie Imprese, Microimprese o enti del Trentino-Alto Adige. A dette funzioni viene ad aggiungersi con decorrenza 1/1/2020 la gestione contabile del Fondo di rotazione per l'economia di cui alla L.P. 9/1991 affidata dalla Provincia all'Asse con L.P. 2/2019.

Nella pagina successiva viene riprodotto l'albero della performance dell'Agenzia che rappresenta graficamente i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche e obiettivi strategici. A seguire verranno elencati gli obiettivi operativi nei quali si declinano in concreto annualmente gli obiettivi strategici.

L'albero della performance





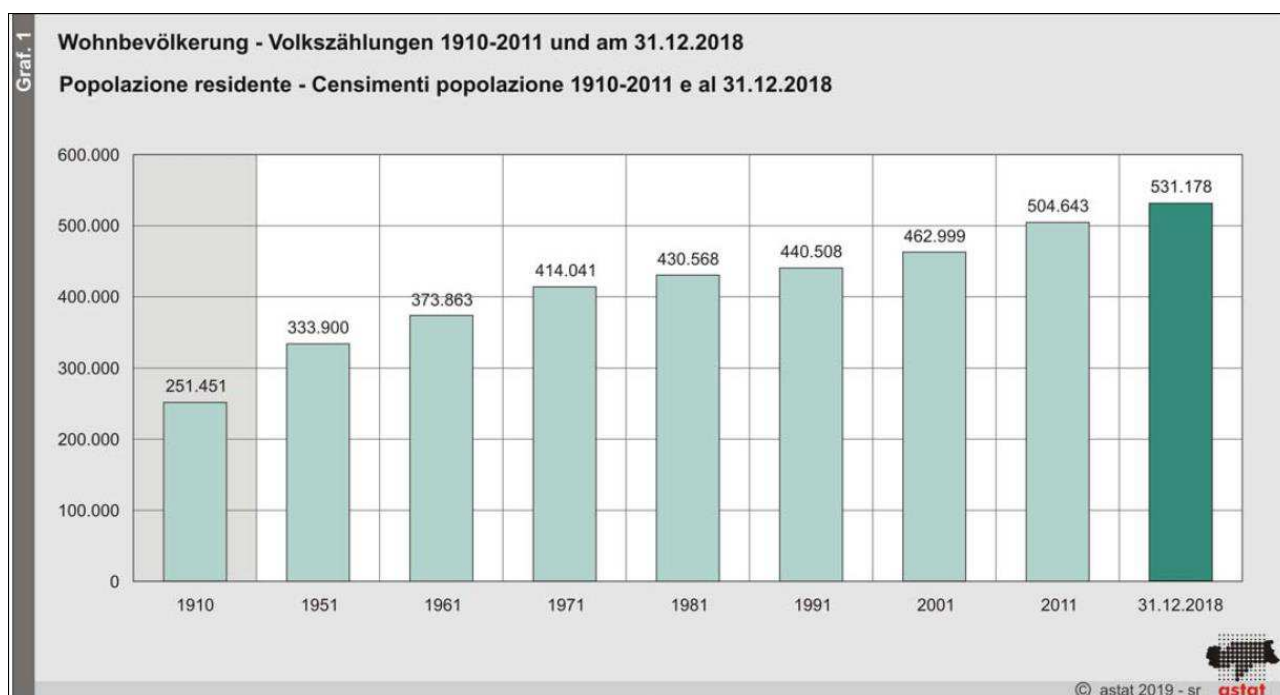
4. Analisi del contesto (esterno e interno)

4.1 Contesto esterno

L'Agenzia attua i propri interventi in esecuzione delle decisioni di politica familiare, sociale ed economica assunte dalla Provincia autonoma di Bolzano. In questo contesto particolare attenzione viene riservata dai policy-makers al processo di cambiamento in atto nella struttura socio-demografica della popolazione altoatesina.

In particolare, nelle strutture familiari, si osserva la tendenza verso dimensioni più ristrette. La ridotta nuzialità, il maggior rischio di separazione e divorzio, così come la mortalità specifica per sesso, sono alla base dell'aumento del numero di famiglie unipersonali e monoparentali. Le famiglie più numerose invece stanno lentamente diminuendo. Nel 2018 l'ampiezza media familiare risulta pari a 2,3 componenti e i residenti in provincia al 31.12.2018 sono complessivamente 531.178, 3.428 in più rispetto all'anno precedente.

Si riporta di seguito un grafico relativo allo sviluppo della popolazione residente in provincia di Bolzano dal 1910 fino all'anno 2018.



Nel corso del 2018, si sono registrate nei comuni altoatesini 5.284 nascite, 1,3% in meno rispetto all'anno precedente. Nonostante le nascite siano tendenzialmente stabili negli ultimi anni (nel 1987 si è registrato il numero più basso in assoluto di nuovi nati negli ultimi cinquanta anni pari a soli 4.927 bambini, 357 in meno rispetto al 2018) si è ben lontani dai 9.426 bambini nati nel 1965, un valore superiore del 78% rispetto a quello registrato nel 2018.

Le prestazioni erogate dall'Agenzia a favore della famiglia contribuiscono quindi a sostenere i nuclei familiari in termini economici ed integrano gli ulteriori interventi realizzati dalla Provincia autonoma di Bolzano nell'ambito dei servizi socio educativi per la prima infanzia e di sviluppo delle competenze genitoriali.

Parallelamente al processo di cambiamento della struttura familiare avanza anche l'invecchiamento della società altoatesina nonostante il progressivo afflusso di giovani provenienti dall'estero ed i tassi di natalità più alti delle donne immigrate: l'età media nel 2018 si attesta a 42,8 anni, 4 anni in più di due decenni fa, quando l'età media era di 38,5 anni.

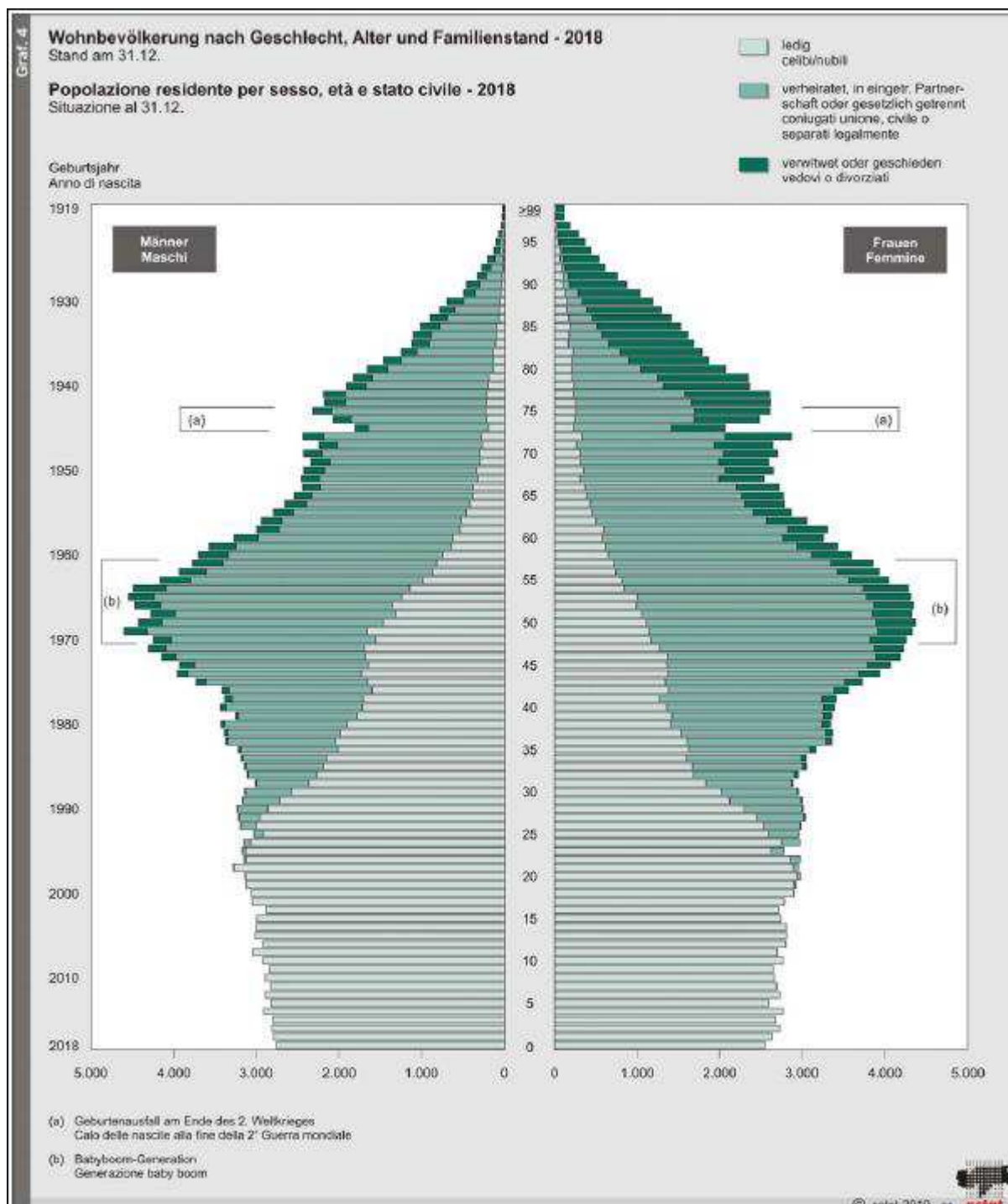
La longevità dei residenti in provincia di Bolzano è in crescita e superiore al dato medio nazionale. In Alto

Adige la speranza di vita è stimata a 81,4 anni per gli uomini e a 86,2 anni per le donne, determinando in tal modo un aumento della quota degli anziani sul totale della popolazione.

L'indice di vecchiaia si attesta mediamente su 124,2 anziani (65 anni e oltre) per 100 bambini e adolescenti sotto i 15 anni.

. Soprattutto a Bolzano e Merano gli anziani sono in sovrannumero rispetto ai più giovani. Solo nella comunità comprensoriale Valle Isarco presenta l'indice di vecchiaia è il più basso, pari a 100.

Si riporta di seguito un grafico raffigurante la popolazione residente al 31.12.2018 distinta sesso, età e stato civile.



L'invecchiamento della popolazione porta con sé anche un conseguente crescente bisogno di cura che trova



risposta in modo significativo nell'assegno erogato dall'Asse ai sensi della legge provinciale n. 9/2007 "Interventi per l'assistenza alle persone non autosufficienti". Nel mese di dicembre 2019 sono state complessivamente 12.597 persone a beneficiare, direttamente, dell'assegno di cura a cui vanno aggiunte circa 4.500 persone ospiti delle strutture residenziali per anziani o lungodegenti per cui l'assegno viene liquidato direttamente al gestore del servizio residenziale. Complessivamente le persone non autosufficienti costituivano nel 2019 il 3% della popolazione altoatesina.

Le persone non autosufficienti che vivono nella propria casa sono in circa i tre quarti dei casi assistite da un proprio familiare e nel restante quarto da una persona esterna ("badante"). Nel prossimo futuro è previsto un progressivo e costante incremento del numero di persone non autosufficienti e ciò determinerà un incremento anche della spesa sostenuta da Asse per l'erogazione dell'assegno di cura che nel 2019 è stato pari a 229,2 milioni di Euro ai quali vanno aggiunti anche 42,7 milioni per prestazioni a favore di invalidi civili.

La rilevanza del bisogno e la priorità riconosciuta a livello politico e sociale agli interventi a favore delle persone non autosufficienti legittima la convinzione che anche nel prossimo futuro le risorse finanziarie necessarie per garantire la prestazione saranno messe a disposizione dell'Agenzia.

In questo contesto l'Asse opera in rete con un'ampia serie di partner istituzionali, dagli istituti di patronato che offrono in forma capillare sul territorio provinciale il servizio di sportello, alle associazioni di rappresentanza dell'utenza, ai Dipartimenti provinciali alla famiglia, alle politiche sociali, alle finanze, all'INPS, all'Agenzia delle entrate, all'Autorità Giudiziaria, alla Società Alto Adige Riscossioni SpA all'Avvocatura provinciale.



4.2 Contesto interno

L'Asse è un ente di recente istituzione operativo dal 2010 che ha visto ampliare progressivamente le funzioni ad esso affidate. Una caratteristica dell'Agenzia è sicuramente quella di aver saputo rispondere con flessibilità e prontezza alle nuove richieste grazie, in primo luogo, ad un team di operatori ed operatrici motivati e competenti. Al fine di migliorare la coesione all'interno delle aree in cui si articola l'Agenzia sono stati realizzati negli ultimi anni specifici percorsi formativi volti a sviluppare lo spirito di gruppo nelle aree. La formazione continua e l'aggiornamento degli operatori costituisce inoltre una necessità imprescindibile per garantire un adeguato livello di conoscenza tecnico-amministrativa nella gestione delle numerose prestazioni erogate dall'Agenzia nonché nell'ambito contrattuale e fiscale.

A livello di contesto interno il 2019 è stato caratterizzato dall'ampliamento della pianta organica di tre unità di personale per la gestione delle nuove funzioni in precedenza in carico alla Società Alto Adige Finance SpA (detta società aveva in precedenza operato con complessivamente cinque dipendenti). Al 31/12/2019 però due posti dell'organico di Asse risultavano ancora scoperti con le conseguenti difficoltà che ciò ha comportato. Anche la segreteria dell'Agenzia ha visto una ripetuta alternanza di personale a fronte di un incremento del carico di lavoro connesso alle nuove funzioni assunte dall'ente. La mancata copertura dei posti ed il turn over del personale ha pertanto comportato anche nel 2019 un inevitabile disagio sia in termini di ricaduta sui carichi lavorativi che sull'organizzazione interna.

Va inoltre rilevato che il 32% (9) del personale è in servizio a tempo parziale. Le unità di personale equivalente si vengono così a ridurre a 25,76 unità a fronte di una pianta organica che prevede complessivamente 27,66 unità di personale, e tale circostanza rende ancora impegnativa l'ottimale copertura del servizio.

Un ruolo sicuramente centrale al fine di assicurare una gestione efficiente del servizio è ricoperto dal supporto informatico. L'Agenzia eroga infatti oltre 78.000 prestazioni all'anno e i processi informatici sono essenziali.

Attualmente è ancora in corso di elaborazione il nuovo programma gestionale delle prestazioni a favore delle persone invalidi civili che dovrà essere sviluppato in ambiente Oracle.net e che sostituirà il precedente applicativo sviluppato in AS 400, che per più di venti anni ha garantito la puntuale erogazione delle pensioni e delle indennità a migliaia di persone. Il passaggio è delicato e deve essere seguito con massima attenzione, purtroppo i tempi di predisposizione dell'applicativo si sono dilatati e ciò costituisce un disagio per il team addetto alla gestione delle prestazioni. Prossimamente dovrà essere garantita anche la migrazione in Oracle.net delle altre prestazioni assistenziali e previdenziali i cui applicativi richiedono di essere aggiornati. Il processo è comunque molto impegnativo e lungo.



5. Obiettivi strategici

N.	Obiettivo strategico						
01	Garantire la liquidazione veloce e puntuale delle prestazioni economiche previdenziali ed assistenziali						
N.	Indicatore	Governabilità ¹	Unità	Stato attuale 2019	Target annuale		
					2020	2021	2022
1	Numero dei beneficiari	3	Nr.	76.002	75.990	76.279	73.373
2	Importo liquidato	3	€	361,2 Mio.	354,5 Mio.	355,9 Mio	356,1 Mio
3	Domande trasmesse in via telematica all'Agenzia	2	%	94	95	96	96
4	Rispetto dei termini di conclusione del procedimento ex del. GP n. 1245/2016	2	%	93,2	93	94	94
5.	Rispetto delle scadenze di liquidazione mensile e bimestrale delle prestazioni come da programmazione annuale	2	%	100	100	100	100
6	Giornate di formazione per operatori dei Patronati	1	Nr.	1	2	3	3
Descrizione							

¹ Governabilità: sì (1), parziale (2), no (3)

N.	Obiettivo strategico						
02	Gestione sostenibile del fondo pensione per le casalinghe di cui alla legge regionale 28.02.1993, n. 3 al fine di garantire nel tempo l'erogazione delle prestazioni agli iscritti						
N.	Indicatore	Governabilità ¹	Unità	Stato attuale 2019	Target annuale		
					2020	2021	2022
1	Numero dei gestori patrimoniali	1	Nr.	2	2	2	2
2	Proporzione dell'asset allocation (Obbligazioni : titoli azionari)	2	%	70:30	70:30	70:30	70:30
3	Rendita reale al netto del tasso di inflazione	3	%	6,90	2,5	2,5	2,5
4	Incontri con gestori patrimoniali ed investment controller	1	Nr.	11	7	7	7
Descrizione							

¹ Governabilità: sì (1), parziale (2), no (3)



N. Obiettivo strategico							
03	Assicurare in modo puntuale ed efficiente i necessari finanziamenti delle opere pubbliche su incarico della Giunta provinciale						
N.	Indicatore	Gover- nabilità ¹	Unità	Stato attuale	Target annuale		
				2019	2020	2021	2022
1	Numero dei mutui	3	N.	2	2	2	2
2	Liquidazione delle rate di ammortamento	2	€	17.032.039	15.666.023	16.125.426	15.134.512
3	Consistenza della passività a fine anno	3	€	103.905.875	88.239.852	72.114.427	56.979.914
Descrizione							

¹ Governabilità: sì (1), parziale (2), no (3)



6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi e alle prestazioni

6.1 Obiettivi operativi – anno 2020

N.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
1.	È stata data attuazione alle disposizioni in materia di digitalizzazione, con particolare riguardo alla gestione documentale. È stato inoltre proseguito il processo di trasformazione in forma telematica delle domande di contributo.	Le istanze relative al pagamento dell'assegno di cura e delle prestazioni per invalidi civili sono trasmesse all'Asse in forma digitale evitando l'immissione materiale dei dati nei sistemi gestionali dell'Agenzia.

Nr. n.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
2.	È stata aggiornata l'area di trasparenza del sito istituzionale dell'Agenzia	I dati relativi agli obblighi ed adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione sono stati verificati e pubblicati nel rispetto del disposto del decreto legislativo n. 33/2013 così come modificato dal d.lgs. n. 97/2016.

Nr. n.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
3	È stata elaborata in collaborazione con la Ripartizione Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali della Regione T-AA una proposta di revisione della LR 1/2005 (artt. 1 e 2) per semplificare l'accesso ai contributi per i periodi di cura dei figli e dei familiari non autosufficienti.	Il disegno è stato predisposto e sottoposto all'approvazione del Consiglio regionale entro il 31/12/2020

Nr. n.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
4	È stato definito il processo gestionale per l'erogazione della nuova prestazione regionale per la costituzione di una pensione complementare per artisti.	È stata definita la procedura informatica per la gestione delle domande di contributo e predisposta la relativa modulistica.

Nr. n.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
5.	La gestione patrimoniale del Fondo pensione casalinghe (LR n. 3/1993) è stata affidata ad organismo in house della Provincia abilitato alla gestione collettiva del risparmio e alla gestione individuale di portafogli.	Il decreto di affidamento della gestione del Fondo è stato approvato, il contratto è stato sottoscritto.

Nr. n.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
6.	È stato messo in produzione il nuovo software gestionale per le prestazioni a favore degli invalidi civili (INCISO)	Il software è stato testato e verificato, i dati delle persone invalide sono migrati dal vecchio al nuovo sistema gestionale ed entro il 31/12/2020 la gestione delle nuove pratiche avviene in forma digitalizzata.



Nr. n.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
7.	È stata messa a regime la gestione del Modello risparmio casa e delle anticipazioni dei recuperi fiscali in collaborazione con la Ripartizione edilizia abitativa. I criteri del Modello Risparmio casa sono stati precisati e formulati in accordo con la Ripartizione edilizia.	L'erogazione dei finanziamenti alle banche e ai singoli cittadini è avvenuta puntualmente nel rispetto dei tempi concordati. È stata predisposta la proposta di delibera di modifica dei criteri di erogazione dei mutui "risparmio casa".

Nr. n.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
8.	La gestione patrimoniale del Fondo di rotazione per l'economia è stata affidata ad un organismo in house della Provincia abilitato alla gestione collettiva del risparmio e alla gestione individuale di portafogli. La gestione amministrativa e contabile del Fondo, fino al 2019 gestita dalla Ripartizione Finanze, è stata presa in carico con successo, le convenzioni con le banche sono state stipulate.	Il decreto di affidamento della gestione del Fondo è stato approvato, il contratto è stato sottoscritto. Sono state stipulate le convenzioni con le banche, i finanziamenti sono erogati puntualmente

Nr. n.	Obiettivo operativo	Indicatori/criteri
9.	Sono state attuate le misure connesse alla situazione straordinaria Covid-19	Sono state approvate le modifiche al DPP 18/2017 (contributi a sostegno della copertura previdenziale dei coldiretti), alla L.P 9/2013 e alla delibera della Giunta provinciale n. 943/2017 (assegno provinciale al nucleo familiare). È stata data attuazione alle delibera della G.P. n. 248 del 7/04/2020 "COVID-19 - Misure nel settore dell'edilizia abitativa"


6.2 Previsione di sviluppo delle prestazioni e stima della relativa spesa
Stima 2020 - 2022

Costi	2019	2020	2021	2022
Prestazioni assegni al nucleo familiare				
Assegno provinciale per i figli (a)	33.448.227 €	€ 29.700.000	€ 28.709.000	€ 27.144.660
Assegno provinciale al nucleo familiare	33.251.000 €	€ 32.300.000	€ 29.000.000	€ 30.000.000
Assegno statale al nucleo familiare	2.639.195 €	€ 3.500.000	€ 3.500.000	€ 3.500.000
Assegno statale di maternità	1.060.595 €	€ 1.300.000	€ 1.300.000	€ 1.300.000
Prestazioni previdenziali				
Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli	2.858.406 €	€ 3.800.000	€ 4.300.000	€ 4.300.000
Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai familiari non autosufficienti	979.014 €	€ 1.900.000	€ 2.400.000	€ 2.400.000
Prosecuzione volontaria della contribuzione previdenziale per casalinghe	160.092 €	€ 160.000	€ 160.000	€ 150.000
Sostegno alla contribuzione previdenziale coltivatori diretti + pensione complementare	9.674.654 €	€ 9.000.000	9.700.000	10.250.000
Costituzione di una pensione complementare per casalinghe	4.350 €	€ 5.000	€ 4.500	€ 4.000
Rendita per sordità di rumori	270.877 €	€ 260.000	€ 255.000	€ 245.000
Pensione per persone casalinghe (b)	14.425.690 €	€ 15.600.000	15.600.000	15.600.000
Totale assegni familiari e prestazioni previdenziali	€ 98.772.100	€ 97.525.000	€ 94.928.500	€ 94.893.660
Assegno di cura	€ 229.214.692	€ 210.358.271	205.413.271 €	204.413.271 €
Invalidi civili, ciechi e sordi	€ 42.735.640	€ 43.200.000	€ 43.200.000	€ 43.200.000
TOTALE	€ 370.722.432	351.083.271	343.541.771	342.506.931

Prestazioni	2019	2020	20201	2022
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE				
Assegno al nucleo familiare regionale	27.623	27.350	27.000	26.650
Assegno provinciale al nucleo familiare	15.244	15.050	14.850	14.650
Assegno statale al nucleo familiare	1.519	1.500	1.500	1.500
Assegno statale di maternità	610	600	600	600
Prestazioni previdenziali				
Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli	1476	1.650	1.750	1.750
Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai familiari non autosufficienti	436	500	550	550
Prosecuzione volontaria della contribuzione previdenziale per casalinghe	61	60	60	60
Sostegno alla contribuzione previdenziale coltivatori diretti	5.298	5.000	4.950	4.920
Costituzione di una pensione complementare per casalinghe	11	10	8	6
Rendita per sordità di rumori	82	80	75	70
Pensione per persone casalinghe (b)	2.338	2.340	2.335	2.335
TOTALE	54.698	€ 54.140	€ 53.678	€ 53.091
Assegno di cura	15.537	15.680	16.000	16.450
Invalidi civili, ciechi e sordi	7.949	8.050	8.200	8.250
Totale	78.184			

(a) Dal 01.01.2018 „Assegno provinciale per i figli“; (b) importi al netto della tassazione



7. Il processo seguito

7.1. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il Piano della Performance dell'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico nella sua attuale versione è l'esito di un processo che ebbe inizio nel 2015 con la frequenza di specifici momenti formativi proposti dalla Provincia autonoma di Bolzano ai quali poterono prendere parte anche i responsabili degli enti strumentali provinciali.

Alla fase formativa fece quindi seguito la costituzione di un gruppo di lavoro, composto dal direttore, dai coordinatori delle aree in cui si articola l'attività dell'ente e dalla referente per il sistema informativo e statistico dell'Asse, che ebbe il compito di individuare le aree strategiche e gli obiettivi strategici da prevedere nel Piano.

A partire dagli obiettivi strategici e tenendo in considerazione le indicazioni programmatiche della Giunta provinciale il direttore dell'Agenzia, nella sua funzione di organo di amministrazione monocratico, definisce gli obiettivi operativi annuali. Nel Piano annuale di attività, che costituisce parte integrante del bilancio di previsione, vengono poi ulteriormente descritti gli interventi previsti dall'Agenzia nell'anno di riferimento.

Il piano della performance, formalmente approvato annualmente dal Direttore, è da questi presentato al Comitato di indirizzo e coordinamento che si esprime nel merito. Sia agli obiettivi strategici che agli obiettivi operativi sono associati specifici indicatori.

Il bilancio di previsione con relativo piano di attività è poi sottoposto all'approvazione della Giunta provinciale la quale vi provvede tramite decreto dell'Assessore alle finanze a ciò delegato.

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Con decreto dirigenziale n. 514 del 12/11/2015 l'organo monocratico di amministrazione dell'Agenzia ha formalmente approvato l'adozione a far data dal 1.1.2016 del sistema di contabilità civilistica ai sensi dell'articolo 9, comma 5 della legge provinciale 25 settembre 2015, n. 11.

Il 2016 ha costituito pertanto per l'Agenzia il primo anno di applicazione del nuovo sistema che deve ora armonizzarsi con il sistema di contabilità finanziaria potenziata adottato dalla Provincia autonoma a partire dal 2016.

L'Agenzia articola il processo di pianificazione strategica, programmazione operativa e raccordo con la programmazione economico-finanziaria tenendo in considerazione gli indirizzi programmatici dei Dipartimenti provinciali di riferimento nonché le risorse finanziarie previste in fase di pianificazione dalla Giunta provinciale. Le aree strategiche e gli obiettivi strategici sono strettamente collegati con le risorse umane e strumentali disponibili sin dall'avvio del processo di pianificazione strategica e di programmazione annuale degli obiettivi e delle attività.

La programmazione economico-finanziaria e di bilancio è quindi in coerenza con quanto già esposto ai punti 6.1 e 6.2.



8. Allegati tecnici

Ad ulteriore spiegazione di quanto illustrato nei punti precedenti si allegano i seguenti documenti, in parte richiamabili in forma ipertestuale:

1. Descrizione delle prestazioni erogate dall'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico

Il link [descrizione prestazioni ASSE](#) rimanda al sito istituzionale dell'Agenzia in cui sono descritte sinteticamente le prestazioni con carattere assistenziali e previdenziali, la cui liquidazione è di competenza dell'Agenzia.

2. Tempi medi dei procedimenti per le principali aree prestazionali dell'Agenzia

Il link [tempi medi dei procedimenti](#) rimanda al sito istituzionale dell'Agenzia, in particolare all'area "Amministrazione Trasparente" dove sono riportati i tempi medi di conclusione dei procedimenti amministrativi di liquidazione delle prestazioni, aggregate per aree prestazionali.

3. Report di sintesi sull'attività dell'Agenzia

Ogni anno l'Agenzia, in un'ottica di trasparenza, provvede a diffondere tramite i mass media un bilancio dell'attività di erogazione agli aventi diritto di tutte le prestazioni assistenziali istituite con legge provinciale, nonché di quelle previdenziali di natura integrativa, le cui funzioni amministrative sono delegate alla Provincia da leggi statali e regionali.

Il report sintetico sull'attività 2019 è disponibile sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "[News](#)".

Il Direttore dell'Agenzia
dott. Eugenio Bizzotto
(sottoscritto con firma digitale)



Performance-Plan 2020 – 2022

Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung

Genehmigt mit Dekret des Direktors n. 193 vom 09.06.2020



Verzeichnis

Vorstellung des Planes	3
Zusammenfassende Informationen	3
2.1 Wer wir sind	3
2.2 Was wir tun	4
2.3 Organigramm Aswe	6
2.3 Wie wir arbeiten	7
3. Identität	7
3.1 Die Verwaltung in Zahlen	7
3.2 Institutionelles Mandat und Mission	11
3.3 Performancestruktur	11
4. Kontextanalyse (extern und intern)	14
4.1 Externer Kontext	14
4.2 Interner Kontext	17
5. Strategische Ziele	18
6. Von den strategischen Zielen hin zu den operativen Zielen und den Leistungen	20
6.1 Operative Ziele 2020	20
6.2 Entwicklungsprognosen der Leistungen und entsprechender Kostenschätzung	22
7. Vorgangsweise	23
7.1. Phasen, Teilnehmer und Dauer für die Abfassung des Planes	23
7.2. Abstimmung mit der finanziellen und wirtschaftlichen Programmierung und der Bilanz ...	23
8. Technische Anlagen	24
1. Beschreibung der von der Agentur ASWE erbrachten Leistungen	24
2. Durchschnittsdauer der Verfahren der wichtigsten Leistungsbereiche der Agentur	24
3. Kurzbericht über die Tätigkeit der Agentur	24



1. Vorstellung des Planes

Der vorliegende Performance-Plan ist gemäß den Artikeln 10 und 15, Absatz 2, Buchstabe B des Gesetzesdekretes vom 27. Oktober 2009, Nr. 150 verfasst worden, um Qualität, Verständlichkeit und Zuverlässigkeit der Dokumente für die Darstellung der Leistungen der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung, zu gewährleisten.

Der Performance-Plan bildet ein Organisation- und Verwaltungsinstrument mit der die Agentur ihre Organisation und ihre festgesetzten Ziele, sowohl strategisch als auch operativ, im Zusammenhang mit dem Haushaltsvoranschlag vorstellt.

Das Dokument ist im Einklang mit den Richtlinien der nationalen Antikorruptionsbehörde und den von der Generaldirektion vorgesehenen Richtlinien der Autonomen Provinz Bozen. Der Plan bezieht sich auf drei Jahre und ist der Vorbereitung des Haushaltsplanes der Autonomen Provinz untergeordnet, da diese den größten Teil der zu realisierenden Maßnahmen der Agentur finanziert.

Der Performance-Plan stellt für die Agentur ein Instrument dar, das zur Verbesserung der Wirtschaftlichkeit im Umgang mit den Ressourcen, der wirkungsvollen Handlungen nach außen, der Transparenzförderung und zur Korruptionsvorbeugung dienen soll.

Der periodische Performanceprozess baut auf die Definition und Zuweisung der Ziele die sich die Agentur auferlegt, stets fokussierend auf die zu erwartenden Ergebnisse und im Hinblick auf die entsprechenden Maße für die Indikatoren. Im Laufe des Jahres ist ein Monitoring vorgesehen um eventuelle Korrekturmaßnahmen treffen zu können. Zum Schluss, erfolgt am Ende des Jahres, die Überprüfung und Bewertung der erreichten Ziele.

2. Zusammenfassende Informationen

2.1 Wer wir sind

Die Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung der Autonomen Provinz Bozen, kurz A.S.W.E., ist eine von der Autonomen Provinz Bozen abhängige Körperschaft öffentlichen Rechts mit Verwaltungs-, Buchführungs- und Vermögensautonomie (Landesgesetz vom 22. Dezember 2009, Nr. 11). Die Agentur untersteht der Aufsicht der Landesregierung und hat ihren Sitz in Bozen.

Das ursprünglich vom Juli 2010 genehmigte Statut der Agentur, wurde mit Beschluss der Landesregierung Nr. 709 vom 16/06/2015 abgeändert und sieht folgende Aufgaben vor:

- a) Verwaltung der Fonds für Fürsorgemaßnahmen und Ergänzungsvorsorge. Außerdem pflegt sie die Ermittlungsphase und verfügt die direkte Auszahlung aller Fürsorgeleistungen an die Berechtigten, die von Landesgesetzen vorgesehen sind, sowie der Leistungen der Ergänzungsvorsorge, deren Verwaltung durch Staats- und Regionalgesetzen an das Land übertragen wurde.
- b) Aufnahme, Verwaltung und Gewährung von Finanzierungen zur Verwirklichung von öffentlichen Bauten oder für Projekte zur wirtschaftlichen Entwicklung; Verwaltung von öffentlichen Geldmitteln im Auftrag des Landes, sowie Anweisungen und direkte Auszahlung von Finanzierungen und/oder Beiträgen jeglicher Art an die

Die Verwaltungsgorgane der Agentur sind:

- a) der Direktor;
- b) der Lenkungs- und Koordinierungsbeirat;
- c) Kontrollorgan

Bis Juli 2015 hatte die Agentur einen Verwaltungsrat, dessen Präsident auch gesetzlicher Vertreter der Körperschaft war. Mit der Genehmigung eines neuen Statutes, die durch die Abänderung der "Verordnung der Organisation der Körperschaften, Agenturen oder Organismen, die vom Land abhängen" (D.LH Nr.



13/2014) notwendig war, stellte sich die Person des Direktors *pro tempore* als monokratisches Verwaltungsorgan der Behörde heraus.

Der Verwaltungsrat wurde also dann durch einen Lenkungs- und Koordinierungsbeirat ersetzt. Dieser besteht aus Vertretern der Landesressorts zu welchen die Agentur institutionellen Bezug hat und zwar das Ressort für Sozialwesen, das Ressort für Familie und jenes für Finanzen.

Die Agentur untergliedert sich in drei Bereiche:

- 1) Vorsorgeleistungen und Familiengelder
- 2) Pflegegeld und finanzielle Leistungen für Zivilinvaliden, Zivilblinde und Gehörlose,
- 3) Buchhaltung und Finanzverwaltung

Für jeden Bereich ist eine Koordinierungsfunktion vorgesehen.

2.2 Was wir tun

Bei der Gründung der Agentur war es Absicht des Gesetzgebers, die Verwaltung der Fürsorgeleistungen, die mit Landesgesetzen eingeführt wurden und Leistungen der Ergänzungsvorsorge, die durch Regional- und staatliche Gesetze, dem Land delegiert wurden, zu vereinheitlichen und zu rationalisieren. Vor der Verabschiedung des Regionalgesetzes Nr. 11/2009 wurden genannte Leistungen von unterschiedlichen Organisationseinheiten erbracht. Ziel dieser Vereinheitlichung war es, durch die Optimierung der internen Ressourcen der Verwaltung, den Wirkungsgrad und die Effizienz der öffentlichen Verwaltung zu steigern.

Zu den genannten Aufgaben, hat die Agentur den Auftrag Finanzierungen aufzunehmen, zu verwalten und auszuzahlen, um öffentliche Bauten zu verwirklichen.

Augenblicklich verwaltet die Agentur über zwanzig Leistungen, die in vier Hauptgruppen unterteilt werden:

- Leistungen für Pflegebedürftige – Pflegegeld;
- Familiengelder;
- Vorsorgeleistungen;
- Finanzielle Leistungen für Zivilinvaliden, Zivilblinde und Gehörlose.

Durch die wirtschaftlichen Unterstützungsmaßnahmen der ASWE, ist es Ziel der Autonomen Provinz Bozen, die Eltern in der Pflege und Erziehung ihrer Kinder zur Seite zu stehen, um auch im Falle einer fehlenden Erwerbstätigkeit der Eltern während der Pflegezeit der Kinder, eine Rentenabsicherung zu gewährleisten. Ähnliche Maßnahmen sind für Personen vorgesehen, die pflegebedürftige Familienangehörige betreuen, die außerdem ein monatliches Pflegegeld von bis zu 1.800 € erhalten können. Diese finanzielle Unterstützung ermöglicht es den pflegebedürftigen Personen, anfallende Fürsorgekosten im eigenen Heim decken zu können und so zu vermeiden, ihr Zuhause zu verlassen und in eine Pflegestruktur aufgenommen werden zu müssen.

Die Agentur erbringt zusätzliche Leistungen zugunsten von bestimmten Zielgruppen (z.B. Landwirte) um deren rentenmäßige Absicherung zu unterstützen.

Im Rahmen der Eingriffe finanzieller Natur, übernimmt die Agentur im Auftrag des Landes, Darlehen zur Finanzierung von öffentlichen Bauten von bedeutendem Interesse, die dann von den technischen Ämtern der Landesverwaltung durchgeführt werden.

Im Rahmen weiterer Finanzangelegenheiten, wird von der Agentur außerdem mittels zwei professionellen Vermögensverwaltern der Pensionsfonds für Hausfrauen (Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3) verwaltet.



Mit Landesbeschluss Nr. 1297 vom 11/12/2018 wurde mit Wirkung vom 1. Juli 2019 der Agentur die Übernahme in die bisherigen Tätigkeiten des Unternehmens Südtirol Finance AG angeordnet.

Es handelt sich um drei verschiedene Zuständigkeitstätigkeiten.

Die neuen Aufgaben bestehen in der Rechnungsführung von zwei Fonds; der Rotationsfonds für Wohnungsbaudarlehen gemäß L.P. 13/1998 und der Rotationsfonds für Vergünstigungen im Zusammenhang mit Vorschuss der staatlichen Steuerabzüge bei privater Wiedergewinnungsmaßnahmen gemäß den in Artikel 13 der genannten staatlichen Vorschriften, laut Art. 78/b des Landesgesetzes Nr. 13/1998. Dazu mit dem Gesetz vom 29. April 2019 hat die Agentur mit Wirkung 1/1/2020 die Verwaltung des Rotationsfonds für die Wirtschaft gemäß dem Landesgesetz vom 15. April 1991, Nr. 9, übernommen.

Nachfolgend eine kurze Beschreibung der obengenannten neuen Funktionen.

Das Bausparmodell besteht aus mittel- bis langfristigen zinsgünstigen Finanzierungen (von mindestens 18 Monaten bis höchstens 20 Jahren), die ausschließlich für den Erwerb, den Bau oder die Sanierung des ersten Wohnhauses bestimmt sind. Die Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung (ASWE) agiert dabei als aktiver Partner jener Kreditinstitute, die dem Bausparmodell beitreten: sie schließt die Konventionen mit den Banken ab und stellt die Finanzierung der Darlehen sicher. Dieses Darlehen wird den Mitgliedern der Pensionsfonds gewährt, die sich dem Haussparmodell angeschlossen haben.

Die Finanzierung der Sanierung von Gebäuden auf der Grundlage des theoretischen Betrags der Steuerabzüge besteht in einem Darlehen ohne Zinsen, das innerhalb von 10 Jahren zurückgezahlt werden muss und dem Gesamtbetrag des nach dem staatlichen Recht vorgesehenen Steuerabzugs entspricht.

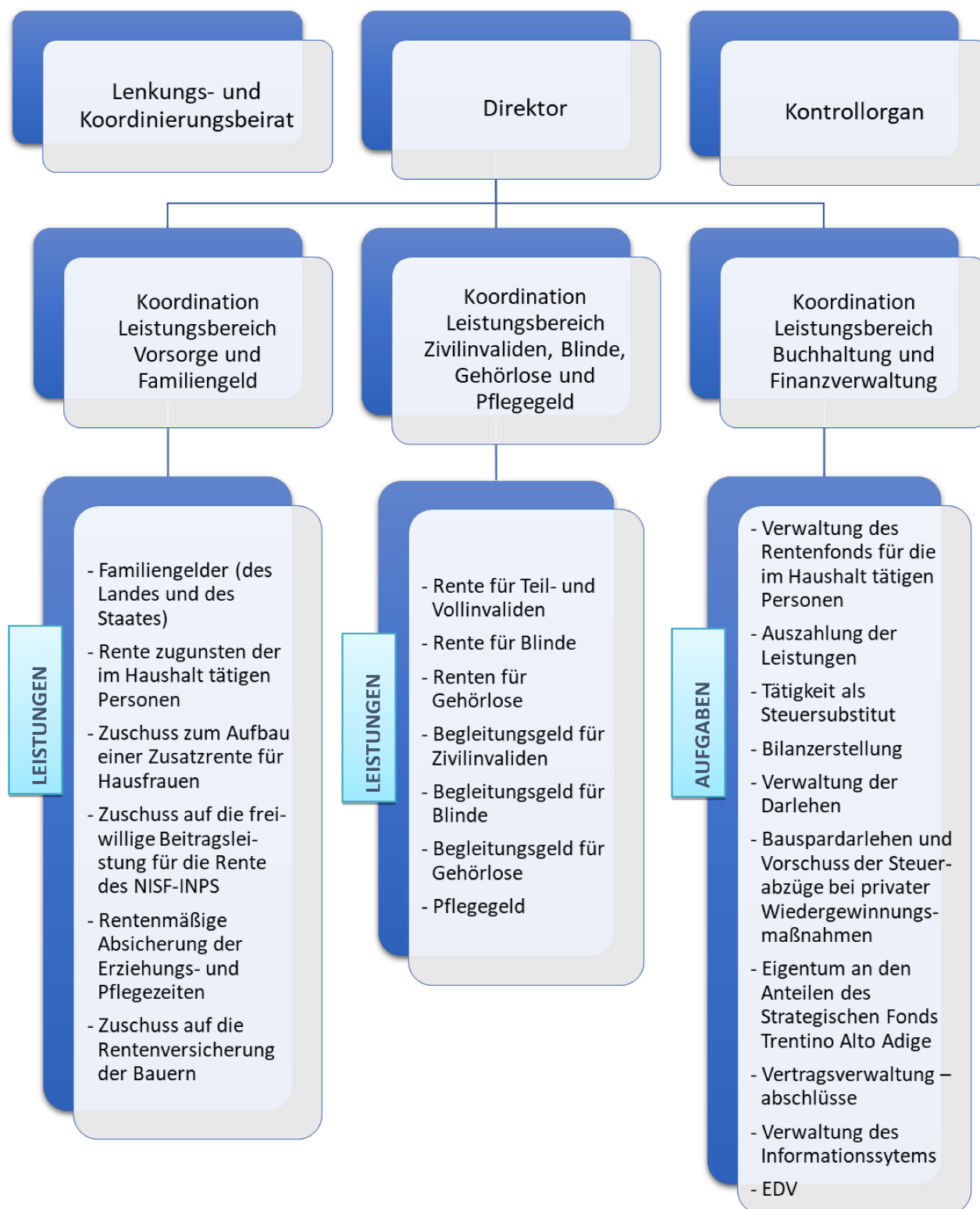
Die dritte Funktion bezieht sich auf das Eigentum an den Anteilen des Strategischen Fonds Trentino Alto Adige; ein Investmentfonds, welches Investitionen in Schuldtitel oder Forderungen zum Ziel hat, die von Unternehmen wie KMU oder Kleinunternehmen oder Körperschaften des Trentino-Alto Adige begeben oder eingegangen sind.

Die obengenannten Maßnahmen werden von den drei operativen Bereichen, in denen sich die Organisation der Agentur gliedert, verwaltet.

Anbei folgt ein synthetisches Diagramm der Organisation der Agentur.



2.3 Organigramm Aswe





2.3 Wie wir arbeiten

Die ASWE greift bei der Ausübung ihrer Funktionen auf Beziehungen und Zusammenarbeit mit Institutionen und Organisationen die in den verschiedenen Interessensbereichen der Agentur tätig sind, zurück. Zu den wichtigsten institutionellen Partnern gehören in erster Linie die Landesressorts in deren Kompetenzbereich die Leistungen der ASWE fallen: die Ressorts für Gesundheit und Soziales, Familie und Finanzen.

Ein weiterer wichtiger Stakeholder ist die Region Trentino-Südtirol dessen Rechtsvorschriften im Bereich der Ergänzungsvorsorge die Grundlage für die Auszahlung von vielen Leistungen der ASWE ist.

Die Agentur unterstützt u. a. mit professioneller Kompetenz und dem Know-how der eigenen Mitarbeiter, die Erarbeitung der Vorschriften der Region und des Landes, welche sie dann anwendet.

Durch die Komplexität der verwalteten Sachbereiche ist ein Austausch mit anderen Organisationen und Behörden notwendig, wie z. B. NISF/INPS, die Agentur für Einnahmen, die Justizbehörde, die Ordnungshüter, die Sozialpartner, der Sanitätsbetrieb und die Behörden anderer Mitgliedsstaaten der EU, welche für ähnliche Leistungen zuständig sind (insbesondere bei strittigen Fragen im Bezug auf EU-Bürger).

Dieser Austausch führt oft zu Betriebsprotokollen oder Vereinbarungen.

Die Agentur kann weiters auf die enge Zusammenarbeit mit anderen Partnern, die eine technische und operative Unterstützung erbringen, nicht verzichten.

Auch in diesem Fall handelt es sich sowohl um der Landesverwaltung interne Partner (Abteilung Informationstechnik, Abteilung Finanzen, Anwaltschaft) welche ausdrücklich laut Statut der Agentur Unterstützung garantieren müssen, als auch externe Partner (Patronate, Kreditinstitute u.s.w.).

Letztere sind vor allem die Patronate, die der Agentur eine wesentliche Unterstützung leisten, indem sie dem Bürger landesweit und flächendeckend einen Schalterdienst garantieren (es sind insgesamt 43 Schalter in Südtirol an die sich die Bürger wenden um Anträge einzureichen). Die Übermittlung und Verwaltung der Gesuche erfolgt fast ausschließlich auf telematischen Weg, was dazu führt, dass das EDV-System der Agentur stets effizient und aktualisiert sein muss. Die Digitalisierung der Verfahren hat für die Agentur höchste Priorität und erfordert erhebliche Investitionen der Ressourcen.

Für die Anlagenverwaltung der finanziellen Mittel des Pensionsfonds für Hausfrauen greift die Agentur auf die Unterstützung externer Berater zurück, die auf internationalen Finanzmärkten aktiv sind. Auch in den Bereichen des Investment Controlling sowie für die Steuerberatung, mit besonderem Augenmerk auf die Vorsorgeleistungen, die von der Agentur im Auftrag der Region Trentino Südtirol verwaltet werden, kann die Agentur auf externen Beistand zählen.

3. Identität

3.1 Die Verwaltung in Zahlen

Die Agentur, die eigentlich über keinen eigenen Stellenplan verfügt, bedient sich der Mitarbeit von 28 Personen (Stand am 31.12.2019), die insgesamt 25,76 Personaleinheiten ergeben, wobei insgesamt 27,66 äquivalente Vollzeitstellen vorgesehen wären. Das Personal ist direkt der Autonomen Provinz Bozen unterstellt, 32% (9) der Bedienstete ist in Teilzeit beschäftigt. Es ist eine einzige Führungsperson in der Person des Direktors vorgesehen. Die operative Struktur ist daher schlank und ohne mittlere Führungsebene.

Weitere Informationen zum Personal finden sich auf der Homepage der Agentur unter dem Bereich „Transparente Verwaltung“ <https://aswe.provinz.bz.it/transparente-verwaltung/stellenplan.asp>.

Im Jahr 2019 wurden insgesamt fast 78.000 Leistungen erbracht. Zählt man die Personen hinzu, welche in Alten- und Pflegeheimen indirekt Pflegegeld durch die Finanzierung der Heime erhalten, so berechnet sich die Zahl der erbrachten Leistungen auf über 82.000. Die Gesamtausgabe im Jahr 2019 betrug fast 370.7 Millionen Euro. Den größten Teil der Ausgaben (62% der Ausgaben) macht die Leistung für pflegebe-



dürftige Personen (Pflegegeld) aus und beträgt ca. 229,2 Millionen Euro, gefolgt von den Familiengeldern (19% entspricht 70,4 Millionen), den Leistungen für Zivilinvaliden, Zivilblinde und Gehörlose (12% entspricht 42,7 Millionen) und schließlich den Vorsorgeleistungen (8% entspricht 28,4 Millionen).

Das Pflegegeld wurde an über 15.000 pflegebedürftige Personen zu Hause ausgezahlt (für mindestens einen Monat), das entspricht fast 3% der ansässigen Gesamtbevölkerung.

Das Familiengeld beinhaltet fünf verschiedene Leistungen: drei auf Landesebene und zwei staatliche. Alleine für die Landesleistungen wurden insgesamt 70,4 Millionen Euro ausgezahlt.

Im Lauf des Jahres 2016 hat die Landesregierung die Kriterien für die Gewährung einer neuen Leistung genehmigt, den Zusatzbeitrag zum Landesfamiliengeld.

Die neue finanziell unterstützende Maßnahme, wird jenen Familien gewährt, in welchen der Vater in der Privatwirtschaft in der Provinz Bozen tätig ist und die Elternzeit innerhalb des 18. Lebensmonats des eigenen Kindes für mindestens zwei volle Monate in Anspruch nimmt.

Bei Adoption oder Anvertrauung des Kindes gelten die 18 Monate ab dem Datum der jeweiligen Maßnahme. Der Zusatzbeitrag, welcher zwischen 400,00 € und 800,00 € für maximal drei Monaten variiert, wird für Geburten zwischen dem 1. Januar 2016 und dem 31. Dezember 2018 ausbezahlt.

Mit Beschluss vom 18.12.201, Nr. 1388 betreffend „Änderungen an den Zugangsvoraussetzungen und Richtlinien zur Auszahlung und Verwaltung des Landesfamiliengeldes und des Landeskindergeldes laut Anlage A zum Beschluss der Landesregierung Nr. 943 vom 29. August 2017“ ist der Zusatzbeitrag als Regelleistung eingeführt worden und ist also kein Pilotprojekt mehr.

Seit ihrer Einführung bis zum 31.12.2019 hat die Agentur die Leistung bei insgesamt 328 Empfängern mit Gesamtausgaben von 421.800 Euro ausbezahlt.

Die Vorsorgeleistungen umfassen eine Gesamtausgabe von ca. 28,3 Millionen Euro und werden wie folgt aufgliedert: Pensionen (28 Millionen) und der Rest für die Intervention bei Berufskrankheiten (280 mila).

Am 31. Dezember 2019 betrug das Finanzvermögen der Agentur ca. 221 Mio. Euro, bestehend aus den Finanzanlagen der beiden Vermögensverwalter (Angaben aus der Rechnungslegung der Vermögensverwalter zum Jahresende 2019).

Weitere Informationen zu den Aufgaben der Agentur finden sich unter der Homepage derselben: <https://aswe.provinz.bz.it>

Nachfolgend einige Graphiken zu den Tätigkeiten der Agentur:

Ausgaben im Jahr 2019 für Leistungen

Kennzahlen für Jahr 2019

Situation am 31.12

Alle Leistungen ausgewählt

Ansuchen

56.715 ▼

Begünstigte

82.622 ▲

Info

Gesamtausgabe

€ 370.722.431 ▲

Begünstigte 2019 vs 2018

+2,65%

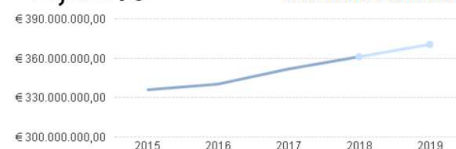
Gesamt 2019: 82.622
Gesamt 2018: 80.490



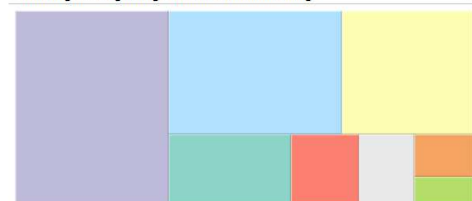
Gesamtausgabe 2019 vs 2018

+2,63%

Gesamt 2019: € 370.722.431
Gesamt 2018: € 361.236.022



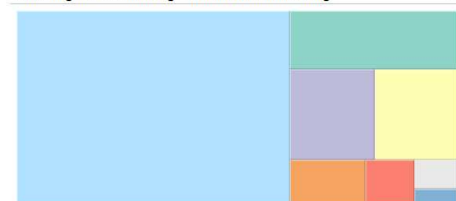
Verteilung der Begünstigten nach Transferleistung



Legende

Familiengeld der Region (ab 01.01.2018 Landes...
Pflegegeld
Familiengeld des Landes
Zivilinvaliden
Zuschuss auf Rentenversicherung Bauern Halb- u...
Hausfrauenrente
Staatliches Familiengeld
Andere

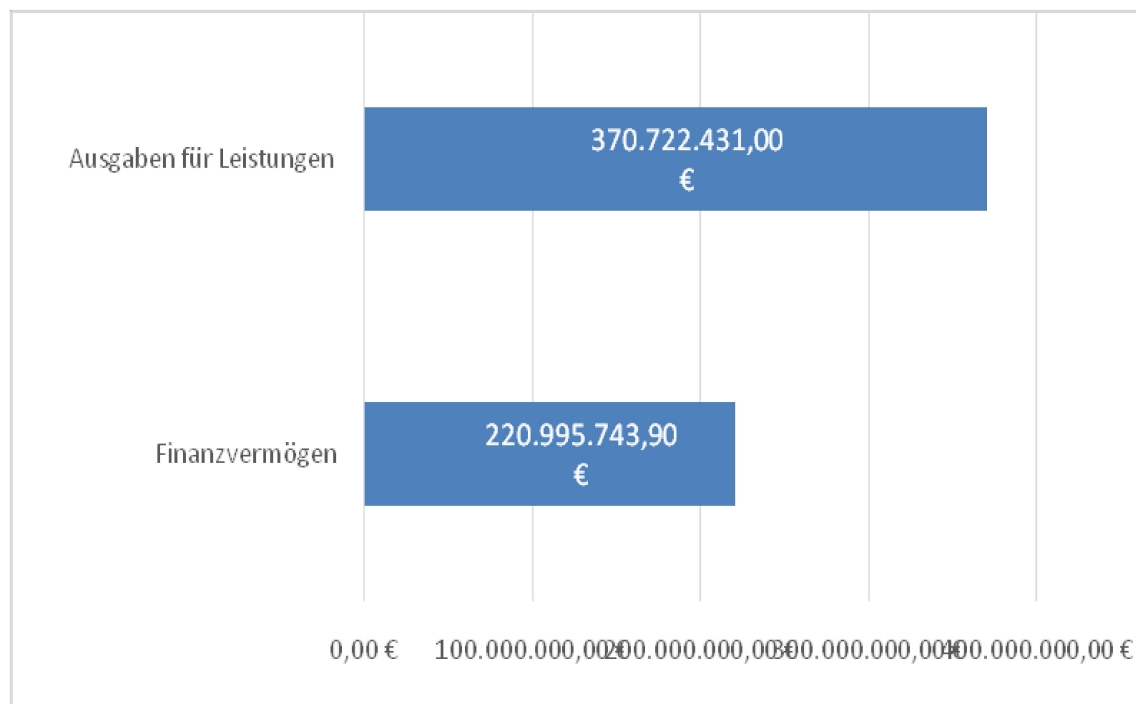
Verteilung der Gesamtausgabe nach Transferleistung



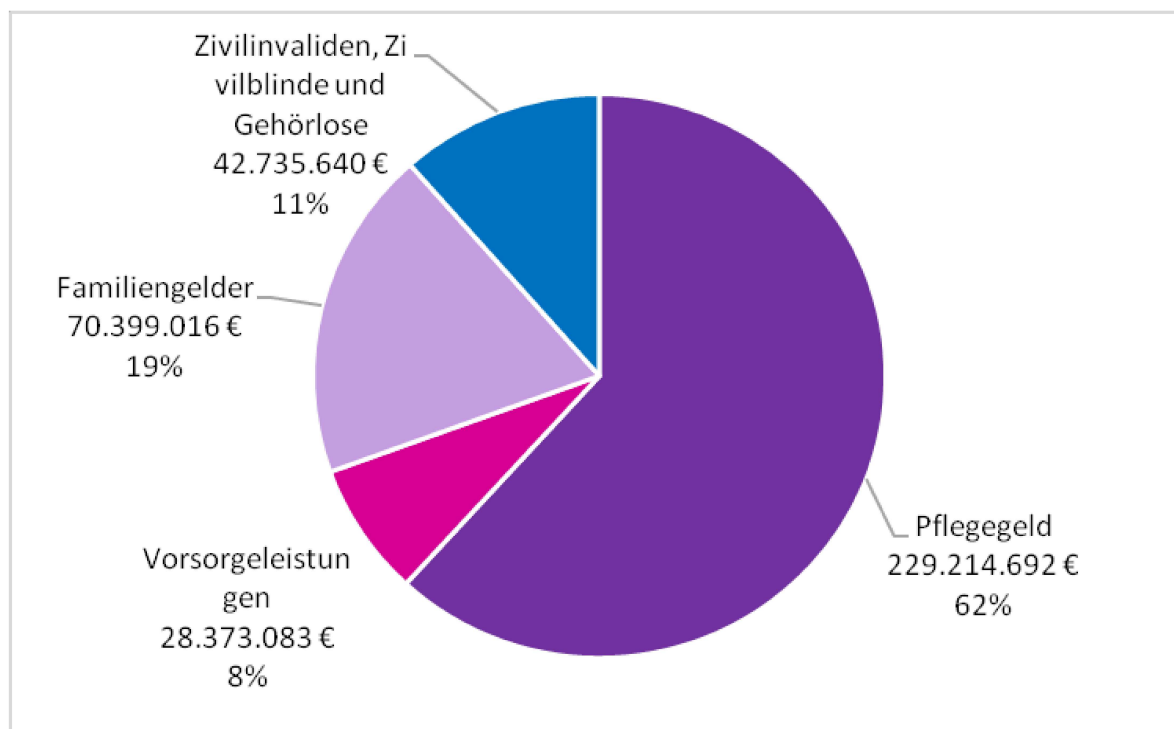
Legende

Pflegegeld
Zivilinvaliden
Familiengeld der Region (ab 01.01.2018 L...
Familiengeld des Landes
Hausfrauenrente
Zuschuss auf Rentenversicherung Bauern Halb- u...
Rentenmäßige Absicherung Erziehungszeiten
Andere

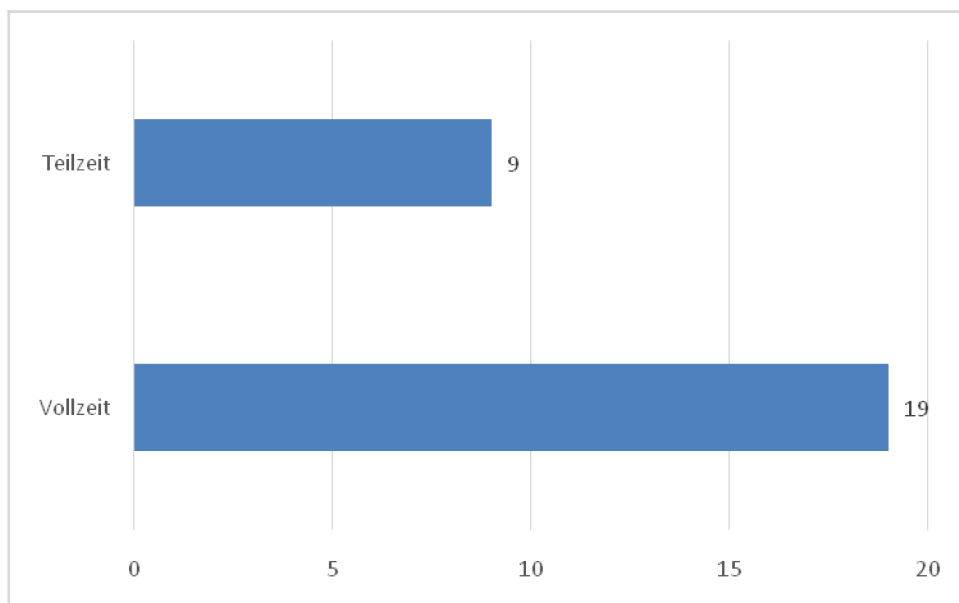
*Screenshot aus dem Dashboard Aswe



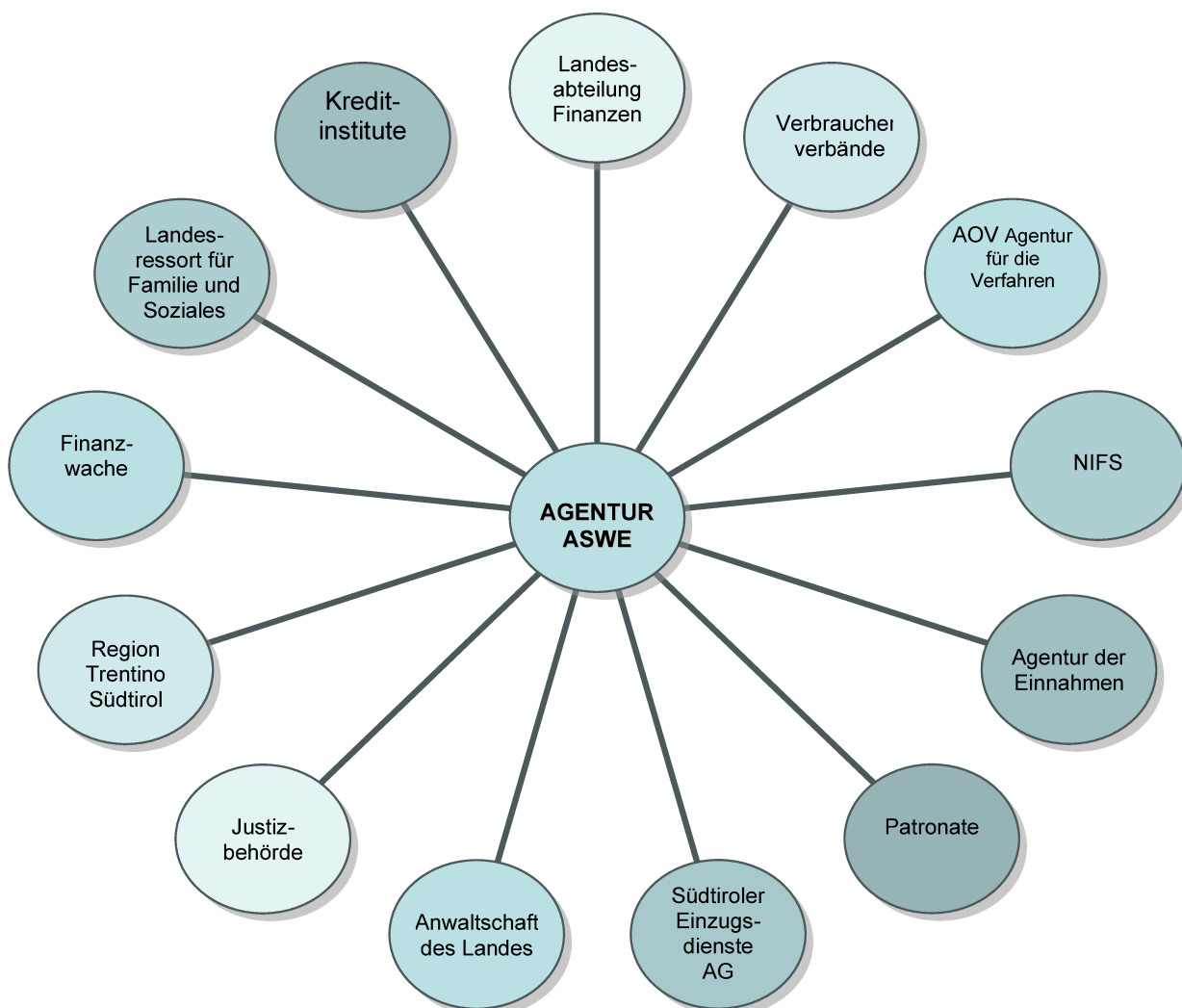
Ausgaben für die Auszahlung der Leistungen und Finanzvermögen am 31.12.2019



Personalbestand am 31.12.2019



Partner der Agentur





3.2 Institutionelles Mandat und Mission

Gemäß dem institutionellen Mandat, laut den vorhergehend genannten maßgebenden Rechtsnormen (LG. 11/2009 und Statut laut Beschluss der Landesregierung Nr. 709/2015), verwaltet die Agentur die vom Gesetz vorgeschriebenen Fürsorgemaßnahmen und Ergänzungsvorsorgeleistungen, sowie weitere Leistungen, die durch entsprechende Rechtsnormen übertragen werden können. Die Agentur verwaltet den Anlagenfonds des Pensionsfonds für die im Haushalt tätigen Personen (Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3).

Die Agentur verwaltet und zahlt zudem öffentliche Finanzierungen im Auftrag des Landes, zum Zweck der Förderung und der Realisierung von öffentlichen Bauaufträgen und Projekten wirtschaftlicher Entwicklung.

Die Bestimmung der Agentur kann man folgendermaßen zusammenfassen:

- ein hohes Maß an Kundenservice bereitstellen (Bürger/Landesressorts/Patronate/Unternehmen) durch pünktliche und genaue Auszahlung der Leistungen;
- kontinuierliche Verbesserung der betrieblichen Effizienz durch die Automation/Integration der Verwaltungssysteme, Optimierung der Organisationsstruktur und der Arbeitsprozesse, Weiterentwicklung der Informationssysteme;
- Beitrag zur Verbesserung der Wirksamkeit und Gerechtigkeit des örtlichen Wohlfahrtssystems durch die Beteiligung der Agentur am Entwicklungsprozess, Definition und Verwaltung neuer Förderungsmaßnahmen für Einzelpersonen und Familien;
- Beitrag zur wirtschaftlichen Entwicklung des Landes durch die Aufnahme von Darlehen und Auszahlung von Finanzierungen für die Durchführung von öffentlichen Bauvorhaben.

3.3 Performancestruktur

Aufgrund der institutionellen Bestimmung, des Kontextes, der Beziehungen zu den Stakeholdern und der Finanzaufgaben, untergliedert sich die Agentur ASWE in drei strategische Bereiche mit eigenen strategischen dreijährigen – Zielen, die den gesamten Wirkungsbereich der Agentur abdecken.

Die drei strategischen Bereiche sind folgende:

1. Bereich der wirtschaftlichen Leistungen
2. Bereich Finanzvermögen
3. Bereich Finanzierungen öffentlicher Bauten.

Der erste Bereich umfasst alle 26 wirtschaftliche Leistungen (wobei die Leistungen zugunsten der Zivilinvaliden, Blinde und Gehörlose untergliedert betrachtet werden) der Agentur und stellt ohne Zweifel das größte Arbeitsvolumen innerhalb der Agentur dar. Dieser Bereich verfolgt die erste strategische Zielsetzung der schnellen und genauen Auszahlung der Vorsorge- und Fürsorgeleistungen.

Der zweite Bereich beinhaltet die Verwaltung des Finanzvermögens der Agentur, bestehend aus dem durch Regionalgesetz vom 28.02.1993, Nr. 3 etablierten Fonds für eine Altersrente der im Haushalt tätigen Personen, die keine Altersrentenabsicherung durch Pflichtbeiträge angereift haben. Dieser Bereich ist mit dem zweiten strategischen Ziel der nachhaltigen Verwaltung des Fonds verbunden, um auch in Zukunft die Auszahlung an den Pensionsberechtigten leisten zu können. Zweckdienlich zur dieser Zielsetzung wurde 2015, zum Stichtag 31.12.2014, eine Studie bezüglich dem aktualisierten Durchschnittswert der Rentenverpflichtungen der Zukunft zu Lasten des Fonds durchgeführt (die sogenannte mathematische Reserve). Die Ergebnisse der Ermittlung haben bestätigt, dass damals der Fond ausreichend stabil war und dass ähnliche Untersuchungen des Fonds periodisch wiederholt werden müssen, um insbesondere die Zukunftsprognosen hinsichtlich der Sterblichkeitsrate und der Rendite des investierten Vermögens im Auge zu behalten. Zur Überprüfung der Nachhaltigkeit des Fonds wurde zu Beginn des Jahres 2019 die versicherungsmathematische Untersuchung wiederholt. Dabei wird die finanzielle Abdeckung der zukünftigen Ausgaben für die Renten bewertet, indem auch die zukünftigen Einnahmen der Versicherungsbeiträge und der Rückkauf der Pensionsjahre berücksichtigt werden. Demnach liegt der Fonds vollständig im Gleichgewicht.

Der dritte Bereich beinhaltet die Aufnahme von Darlehen, die Auszahlung und Verwaltung von Finanzierungen für die Durchführung von öffentlichen Bauten oder Projekten von wirtschaftlicher Entwicklung die von der Autonomen Provinz Bozen in Auftrag gegeben wurden und wird mit der

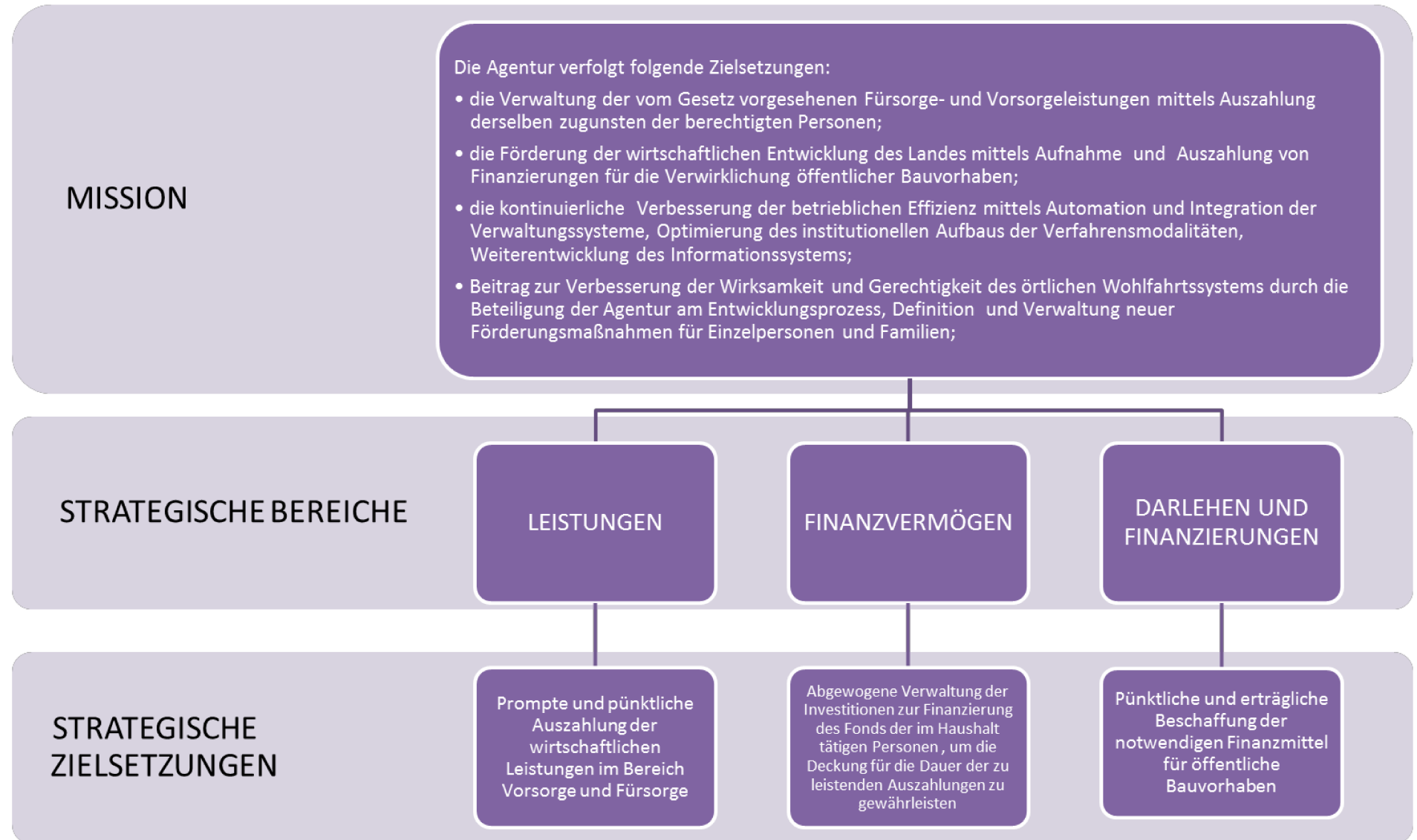


strategischen Zielsetzung Nummer 3 verbunden, die pünktliche und genaue Auszahlung der Finanzierungen vorsieht.

In diesem Zusammenhang wird noch einmal hervorgehoben, dass mit Landesbeschluss Nr. 1297 vom 11/12/2018 mit Wirkung vom 1. Juli 2019 der Agentur die Übernahme in die bisherigen Tätigkeiten des Unternehmens Südtirol Finance AG angeordnet wurde. Die neuen Aufgaben bestehen in der Rechnungsführung von zwei Fonds; der Rotationsfonds für Wohnungsbaudarlehen gemäß L.P. 13/1998 und der Rotationsfonds für Vergünstigungen im Zusammenhang mit Vorschuss der staatlichen Steuerabzüge bei privater Wiedergewinnungsmaßnahmen gemäß den in Artikel 13 der genannten staatlichen Vorschriften, laut Art. 78/b des Landesgesetzes Nr. 13/98. Dazu mit dem Gesetz vom 29. April 2019 hat die Agentur mit Wirkung 1/1/2020 die Verwaltung des Rotationsfonds für die Wirtschaft gemäß dem Landesgesetz vom 15. April 1991, Nr. 9, übernommen.

In der folgenden Seite wird die Performancestruktur der Agentur wiedergegeben. Sie stellt in graphischer Form die Verbindungen zwischen den institutionellen Aufträgen, der Mission, den strategischen Bereichen und den Zielsetzungen dar. Nachfolgend eine Liste der operativen Ziele mit denen sich die jährlichen strategischen Ziele verknüpfen.

Performancestruktur



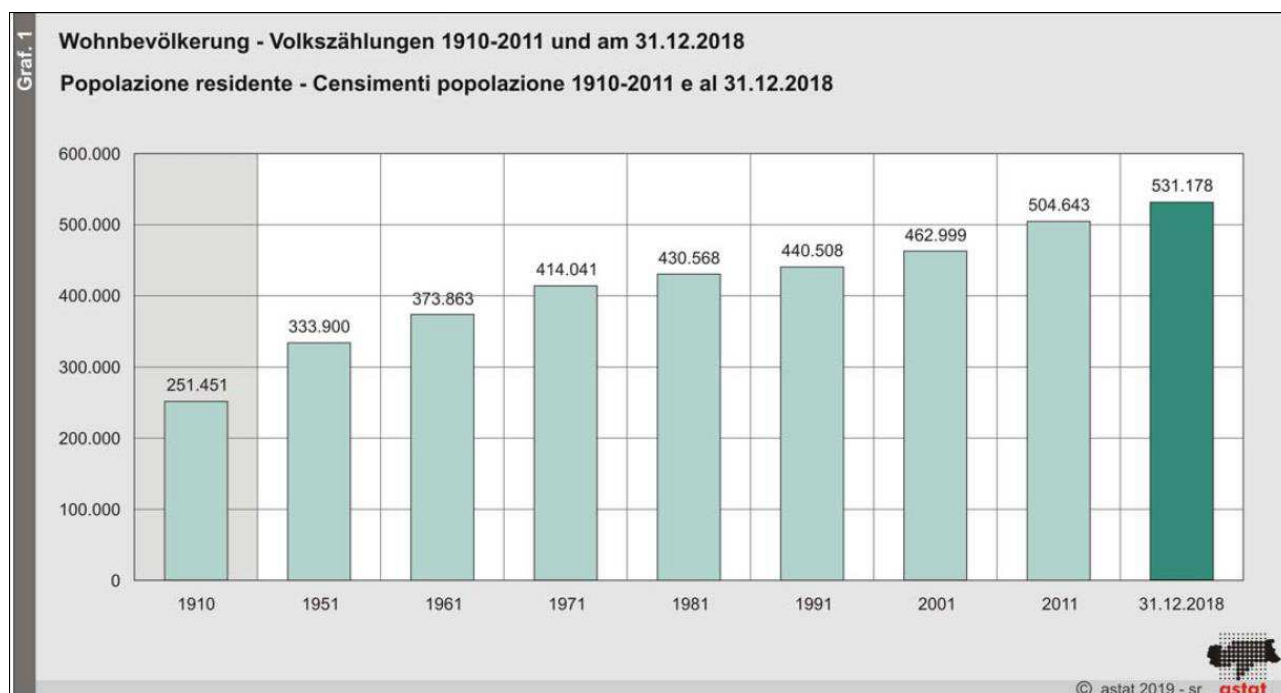
4. Kontextanalyse (extern – intern)

4.1 Externer Kontext

Die Maßnahmen der Agentur werden anlässlich politischer Entscheidungen infolge Familien- Wirtschafts- und Sozialpolitik der Autonomen Provinz Bozen ausgeübt. Durch diese Voraussetzung ergibt sich auch die besondere Aufmerksamkeit der policy-makers bezüglich sich anbahnende Veränderungen in der sozio- demografischen Struktur der Landesbevölkerung.

Besonders in den Familienstrukturen kann man eine bestimmte Tendenz zu kleineren Einheiten beobachten. Die verminderte Neigung zu Heiraten, der Anstieg von Ehetrennungen und Scheidungen sowie die spezifische geschlechtsbedingte Sterberate sind maßgeblich für das Anschwellen von alleinlebenden Personen und alleinerziehenden Eltern. Die Anzahl der Großfamilien hingegen fällt stetig zurück. 2018 belief sich die Durchschnittsanzahl der Familienmitglieder auf 2,3 und die Einwohneranzahl in Südtirol auf 531.178, das sind 3.428 mehr als im Vorjahr.

Es folgt eine Grafik hinsichtlich der Entwicklung der Wohnbevölkerung vom Jahr 1910 bis 2016:



Im Laufe des Jahres 2018 wurden in den Gemeinden Südtirols 5.284 Neugeborene erfasst, 1,3% weniger als im vorhergehenden Jahr. Obwohl die Geburtenrate in den letzten Jahren etwas zugenommen hat (1987 hat sie mit nur 4.927 Geburten den Mindeststand seit 50 Jahren verzeichnet, 357 Geburten weniger als 2018) ist man von der Geburtenrate des Jahres 1965 mit 9.426 Neugeborenen – das ist ein Plus von 78% gegenüber 2018 - sehr weit entfernt.

Die von der Agentur erbrachten wirtschaftlichen und finanziellen Leistungen zugunsten der Familien steuern zur Unterstützung der Familiengemeinschaften bei und ergänzen sich zu den restlichen Eingriffen der Autonomen Provinz Bozen im Bereich Soziales, Erziehung der Kinder und Elternbildung.

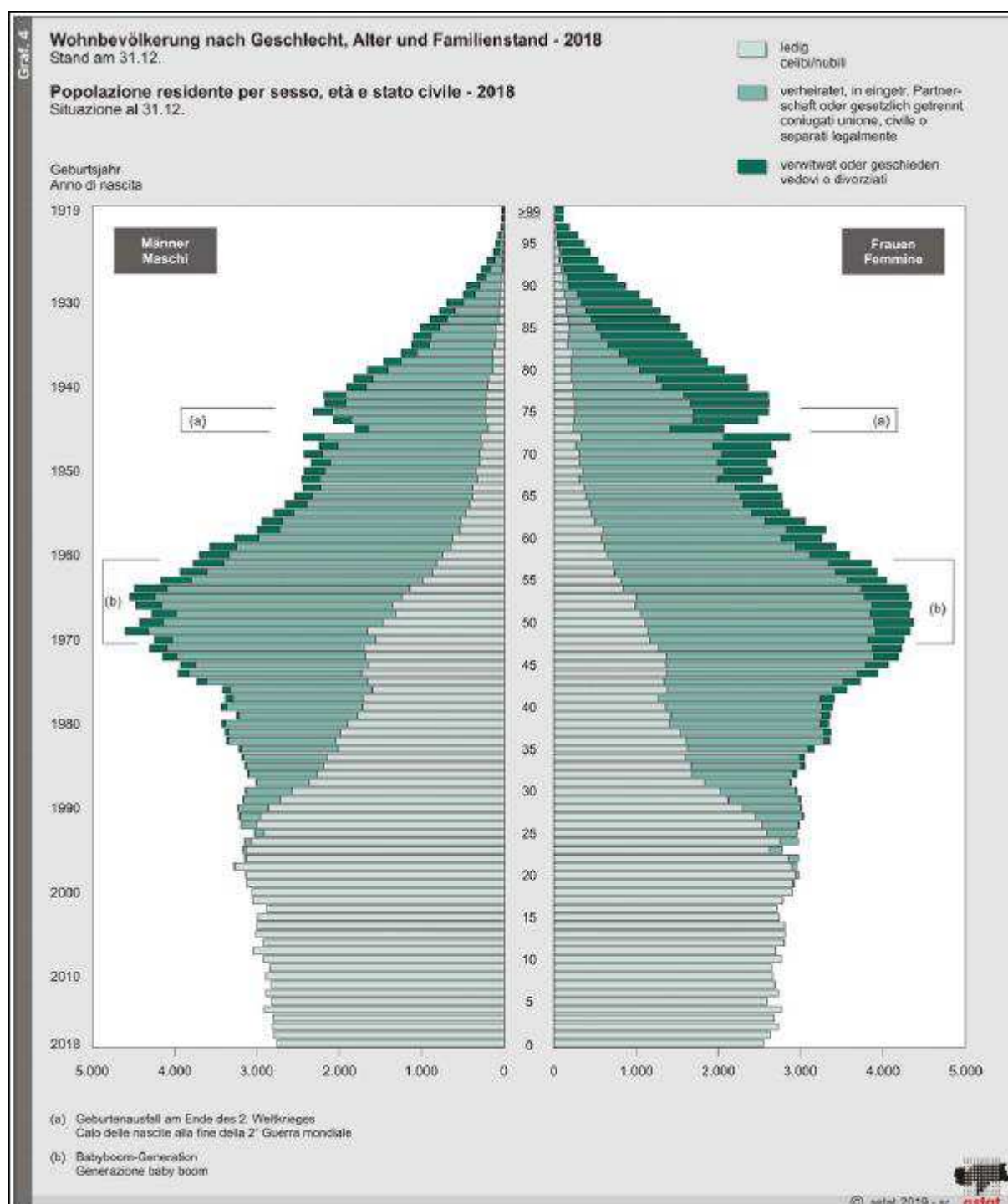
Zeitgleich mit der Veränderung der Familienstruktur, vermerkt man auch einen fortlaufenden Alterungsprozess der Südtiroler Bevölkerung trotz fortschreitendem Zulauf jüngerer Personen vom Ausland und einer höheren Geburtenrate bei den eingewanderten Frauen: das Durchschnittsalter der Südtiroler betrug im Jahr 2018 42,8 Jahre, 4 Jahre mehr als vor zwei Jahrzehnte als das Durchschnittsalter 38,5 betrug.

Die Langlebigkeit der in Südtirol ansässigen Personen liegt über dem gesamtstaatlichen Durchschnitt. Jedoch steigt infolge der hohen Lebenserwartung, die derzeit mit 81,4 Jahren bei den Männern und 86,2

Jahren bei den Frauen beziffert werden kann, auch der Anteil der älteren Menschen und bedingt eine zunehmende Alterung der Gesellschaft.

Der Altersstrukturkoeffizient liegt im Schnitt bei 124,2 älteren Menschen (65 Jahre und mehr) je 100 Kinder und Jugendlichen unter 15 Jahren. Besonders in Bozen und Meran sind die Senioren im Verhältnis zu den Jüngsten in der Überzahl. Nur in der Bezirksgemeinschaft Eisacktal liegt der Altersstrukturkoeffizient beim Paritätswert (100).

Es folgt eine Grafik hinsichtlich der Wohnbevölkerung am 31.12.2018 nach Geschlecht, Alter und Familienstand:



Das

Älterwerden der Bevölkerung bringt ein entsprechend erhöhtes Bedürfnis an Pflege mit sich, das durch die von der Agentur ausbezahlten Gelder, gemäß Landesgesetz Nr. 9/2007 „Maßnahmen zur Sicherung der Pflege“, maßgebend befriedigt wird. Im Dezember 2018 erhielten insgesamt 12.597 Personen die Zuhause gepflegt werden ein Pflegegeld. Hinzu kommen fast 4.500 Personen die in Seniorenwohnheimen oder



Einrichtungen für Langzeitpflege gepflegt werden. Insgesamt belaufen sich die pflegebedürftigen Personen auf 3% der Südtiroler Bevölkerung.

Die Zuhause lebenden pflegebedürftigen Personen werden zu ca. drei Viertel der Fälle von einem Familienangehörigen gepflegt; ein Viertel ca. werden von einer der Familie externer Person (Pfleger/in) gepflegt. Es ist abzusehen, dass man in nächster Zukunft einen progressiven und andauernden Zuwachs von pflegebedürftigen Personen erleben wird, und das wird auch eine Anhebung der zu tragenden Kosten der ASWE für Pflegegelder zur Folge haben. Im Jahre 2019 wurden von der Agentur insgesamt 229,2 Millionen Euro an Pflegegeldern ausbezahlt zu denen man weitere 42,7 Millionen Euro zugunsten der Zivilinvaliden, -blinde und Gehörlose rechnen muss.

Die von Politik und Gemeinschaft zurecht anerkannte Wichtigkeit und Priorität Eingriffe zugunsten der pflegebedürftigen Personen vorzunehmen, rechtfertigt die Überzeugung, dass auch in nächster Zukunft die notwendigen finanziellen Mittel der Agentur zur Verfügung gestellt werden, um auch künftig diese Leistungen erfüllen zu können.

In diesem Zusammenhang arbeitet die ASWE mit einer weitreichenden Anzahl von institutionellen Partnern zusammen, ausgehend von den Patronaten, die auf Landesebene flächendeckend Schalterdienst leisten, den Verbraucherverbänden, den Familienressorts, der Sozialpolitik, der Finanzwelt, dem NISF, des Steueramts, der Justizbehörde, der Südtiroler Einzugsdienste Ag bis hin zur Anwaltschaft.



4.2 Interner Kontext

Die ASWE ist eine erst kürzlich gegründete Körperschaft, sie leistet ihren Dienst seit dem Jahre 2010 und hat in ihren ersten 5 Jahren eine progressive Erweiterung der ihr anvertrauten Aufgaben erlebt. Eine Eigenschaft der Agentur ist sicherlich die bezeichnende Flexibilität und Behändigkeit mit der sie allen neuen Anforderungen entgegentritt. Möglich macht dies das stets motivierte und fachkundige Mitarbeiterteam. Um die professionelle Einheitlichkeit innerhalb der verschiedenen Bereiche der Agentur zu festigen, wurden in den letzten Jahren spezifische Bildungswege eingeschlagen, nicht zuletzt um das Zusammengehörigkeitsgefühl und Teamgeist zu stärken. Die Berufsausbildung schreitet allezeit fort und die Fortbildung der Mitarbeiter ist eine unumgängliche Notwendigkeit um den technisch-administrativen Kenntnissen der vielfältig verschiedenen Leistungen die die Agentur erbringt und nicht zuletzt im Vertrags- und Steuerbereich, gerecht zu werden.

Was den internen Kontext betrifft, so war das Jahr 2019 durch die Erweiterung des Stellenplans um drei Stellen für die Verwaltung der neuen Funktionen gekennzeichnet, die zuvor von der Gesellschaft Südtirol Finance AG ausgeübt wurden (diese Gesellschaft hatte zuvor mit insgesamt fünf Mitarbeitern gearbeitet). Am 31.12.2019 waren jedoch noch zwei Stellen der Agentur unbesetzt, was mit den damit verbundenen Schwierigkeiten verbunden war. Auch im Sekretariat der Agentur kam es immer wieder zu Personalwechseln und das bei der zunehmenden Arbeitsbelastung, die sich aus den von der Agentur übernommenen neuen Funktionen ergeben hat. Diese Umstände führten daher auch 2019 zu einem unvermeidlichen Unbehagen, sei es wegen der steigenden Arbeitsbelastung als auch in Bezug auf die interne Organisation.

Es wird außerdem hervorgehoben, dass 32% des Personals der Agentur (9 Mitarbeiter auf 28), ein Teilzeitarbeitsverhältnis hat. Dieser Umstand bringt manchmal Schwierigkeiten bezüglich der optimalen und lückenlosen Abdeckung aller Leistungen mit sich.

Von außerordentlicher Wichtigkeit für die effiziente Verwaltung der Leistungen ist die Informatik. Bei einer jährlichen Anzahl von über 78.000 Leistungen ist die sichere und standhafte EDV – Unterstützung ausschlaggebend.

Zurzeit ist ein neues Softwareverwaltungsprogramm der Leistungen zugunsten der Zivilinvaliden in Ausarbeitung, das auf dem Betriebssystem Oracle.net laufen wird und das die vorhergehende Anwendung in AS400 ersetzen wird. Man wird sich vom alten System verabschieden müssen, das 20 Jahre lang eine pünktliche und präzise Leistungserbringung an tausende Personen ermöglicht hat. Der Übergang ist heikel und muss mit größter Vorsicht verfolgt werden. Die gleiche Achtsamkeit wird auch dem Übergang in Oracle.net der anderen Fürsorge- und Vorsorgeleistungen gewidmet werden, die zukünftig folgen werden und die sich auch als technisch ziemlich knifflig zeigen werden.



5. Strategische Ziele

N.	Strategisches Ziel						
01	Sofortige und genaue Auszahlung der Vorsorge- und Fürsorgeleistungen						
N.	Zahlenangabe	Gebiet- barkeit ¹	Ein- heiten	Situa- tion	Jährliche Vorgabe		
				2019	2020	2021	2022
1	Anzahl der Begünstigten	3	Nr.	76.002	75.990	76.279	73.373
2	Ausbezahlter Betrag	3	€	361,2 Mio.	354,5 Mio.	355,9 Mio	356,1 Mio
3	Telematisch an die Agentur übermittelte Anträge	2	%	94	95	96	96
4	Einhaltung der Fristen für den Verfahrensabschluss gemäß des Beschlusses der Landesregierung Nr. 1246/2016	2		93,2	93	94	94
5	Einhaltung der Fristen für die monatliche und zweimonatliche Auszahlung der Leistungen laut Jahresprogrammierung	2	Nr.	100	100	100	100
6	Weiterbildungskurse an Mitarbeiter der Patronate (Tage)	1	Nr.	1	2	3	3
Beschreibung							

¹ Gebietbarkeit: ja (1), partiell (2), nein (3)

N.	Strategisches Ziel						
02	Tragbare Verwaltung des Fonds für die im Haushalt tätigen Personen (Hausfrauen) gemäß R. G. vom 28.02.1993, Nr. 3 um auch in Zukunft die Auszahlung an den Pensionsberechtigten leisten zu können						
N.	Zahlenangabe	Gebiet- barkeit ¹	Ein- heiten	Situa- tion	Jährliche Vorgabe		
				2019	2020	2021	2022
1	Anzahl der Vermögensverwalter	1	Nr.	2	2	2	2
2	Größenverhältnis der asset allocation (Obligationen : Aktien)	2	%	70:30	70:30	70:30	70:30
3	Inflationsbefreiter Nettoertrag	3	%	6,9	2,5	2,5	2,5
4	Tagungen mit den Vermögensverwaltern und dem Investment-controller	1	Nr.	11	7	7	7
Beschreibung							

¹ Gebietbarkeit: ja (1), partiell (2), nein (3)



N. Strategisches Ziel							
03	Pünktliche und genaue Bereitstellung der nötigen Finanzierungen für die Durchführung von öffentlichen Bauvorhaben die von der Autonomen Provinz Bozen in Auftrag gegeben wurden						
N.	Zahlenangabe	Gebiet- barkeit ¹	Ein- heiten	Situa- tion 2019	Jährliche Vorgabe		
					2020	2021	2022
1	Anzahl der Darlehen	3	N.	2	2	2	2
2	Auszahlung der Tilgungsraten	2	€	17.032.039	15.666.023	16.125.426	15.134.512
3	Schulden zum Jahresende	3	€	103.905.875	88.239.852	72.114.427	56.979.914
Beschreibung							

¹ Gebietbarkeit: ja (1), partiell (2), nein (3)



6. Von den strategischen Zielen zu den operativen Zielen und den Leistungen

6.1 Operative Ziele - Jahr 2020

Nr. n.	Operatives Ziel	Indikator/Kriterien
1	Die Maßnahmen im Bereich der Digitalisierung wurden verwirklicht, mit besonderem Augenmerk auf die Dokumentenverwaltung wurden umgesetzt. Der Prozess der telematischen Übermittlung der Beitragsanträge wurde weitergeführt..	Die Anträge für die Auszahlung des Pflegegeldes und der finanziellen Leistungen der Zivilinvaliden werden der ASWE in digitaler Form übermittelt und ersparen die händische Eingabe der Daten in die jeweiligen EDV-Programmen.

Nr. n.	Operatives Ziel	Indikator/Kriterien
2.	Der Bereich der transparenten Verwaltung der Homepage der Agentur ist aktualisiert.	Die Informationen hinsichtlich der Einhaltung der Verpflichtungen im Bereich der Transparenz und der Vorbeugung zur Korruption wurden überprüft und veröffentlicht gemäß den Anordnungen des gesetzvertretenden Dekretes Nr. 33/2013, wie abgeändert vom gesetzvertretenden Dekret Nr. 97/2016.

Nr. n.	Operatives Ziel	Indikator/Kriterien
3	In Zusammenarbeit mit der Abteilung Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse der Region Trentino Südtirol ist ein Vorschlag zur Überarbeitung des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 (Artikel. 1 und 2) mit dem Ziel der Vereinfachung des Zugangs zu den Beiträgen für die rentenmäßige Absicherung der Erziehungs- und Pflegezeiten ausgearbeitet worden.	Der Gesetzentwurf ist ausgearbeitet worden und dem Regionalrat bis zum 31.12.2020 zur Genehmigung vorgelegt.

Nr. n.	Operatives Ziel	Indikator/Kriterien
4.	Der Verwaltungsprozess für die Gewährung der neuen regionalen Leistung „Beitrag für den Aufbau einer Zusatzrente der Künstler“ wurde definiert.	Das EDV-mäßige Verfahren für die Verwaltung der Beitragsansuchen wurde definiert und die entsprechenden Formulare ausgearbeitet.

Nr. n.	Operatives Ziel	Indikator/Kriterien
5.	Die Vermögensverwaltung des Hausfrauenrentenfonds (Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3) ist an eine In-House-Körperschaft des Landes, die gemäß den einschlägigen Bestimmungen zur gemeinsamen Sparverwaltung und zur individuellen Bestandsverwaltung befähigt ist anvertraut worden.	Das Dekret über die Beauftragung mit der Verwaltung des Fonds wurde genehmigt, der Vertrag wurde unterzeichnet.



Nr. n.	Operatives Ziel	Indikator/Kriterien
6	Die neue Software zur Verwaltung der Leistungen zugunsten der Zivilinvaliden – blinde und Gehörlose (INCISO) ist funktionsfähig.	Die Software wurde getestet und überprüft, die Daten der Zivilinvaliden sind vom alten in das neue Verwaltungsprogramm migriert und die neuen Akten werden innerhalb 31.12.2020 digital bearbeitet.

Nr. n.	Operatives Ziel	Indikator/Kriterien
7	Die Verwaltung des Modells Bausparen und Steuervorschüsse ist in Zusammenarbeit mit der Abteilung Wohnbau optimiert worden. Die Kriterien für das Modell Bausparen wurden in Zusammenarbeit mit der Abteilung Wohnbau genauer ausformuliert und präzisiert.	Die Auszahlung der Darlehen an Banken und einzelne Bürger erfolgte pünktlich und innerhalb des vereinbarten Zeitrahmens. Ein Vorschlag zur Änderung der Kriterien für die Auszahlung von "Bauspardarlehen" ist vorbereitet worden.

Nr. n.	Operatives Ziel	Indikator/Kriterien
8	Die Vermögensverwaltung des Rotationsfonds für die Wirtschaft wurde an eine In-House-Körperschaft des Landes, die gemäß den einschlägigen Bestimmungen zur gemeinsamen Sparverwaltung und zur individuellen Bestandsverwaltung befähigt ist anvertraut worden. Die buchhalterische Verwaltung des Fonds, der bis 2019 von der Finanzabteilung verwaltet wurde, wurde erfolgreich übernommen, Vereinbarungen mit Banken wurden unterzeichnet.	Das Dekret über die Beauftragung mit der Verwaltung des Fonds wurde genehmigt, der Vertrag wurde unterzeichnet. Die Vereinbarungen mit den Banken sind unterzeichnet, die Finanzierungen werden pünktlich ausgezahlt.

Nr. n.	Operatives Ziel	Indikator/Kriterien
9.	Die Maßnahmen im Zusammenhang mit der außergewöhnlichen Situation Covid-19 wurden umgesetzt	Die Änderungen des DLH Nr. 18/2017 (Beiträge zur Unterstützung des Rentenversicherung der Bauern), des LG Nr. 9/2013 und des Beschlusses der Landesregierung Nr. 943/2017 (Landesfamiliengeld) wurden genehmigt. Der Beschluss der Landesregierung Nr. 248 vom 7/04/2020 "COVID-19 - Maßnahmen im Bereich Wohnbau" wurde umgesetzt.



6.2 Entwicklungsprognose der Leistungen und entsprechender Kostenschätzung

Schätzung 2020 – 2022

Ausgaben	2019	2020	2021	2022
Familiengelder				
Landeskindergeld	33.448.227 €	€ 29.700.000	€ 28.709.000	€ 27.144.660
Familiengeld des Landes	33.251.000 €	€ 32.300.000	€ 29.000.000	€ 30.000.000
Staatliches Familiengeld	2.639.195 €	€ 3.500.000	€ 3.500.000	€ 3.500.000
Staatliches Mutterschaftsgeld	1.060.595 €	€ 1.300.000	€ 1.300.000	€ 1.300.000
Vorsorgeleistungen				
Zuschuss zur Rentenabsicherung für die Erziehungszeiten	2.858.406 €	€ 3.800.000	€ 4.300.000	€ 4.300.000
Zuschuss zur Rentenabsicherung für die Pflegezeiten	979.014 €	€ 1.900.000	€ 2.400.000	€ 2.400.000
Zuschuss für freiwillige Rentenabsicherung	160.092 €	€ 160.000	€ 160.000	€ 150.000
Zuschuss für die Rentenabsicherung für Bauern, Halb- und Teilpächter – inkl. für die Zusatzrente	9.674.654 €	€ 9.000.000	9.700.000	10.250.000
Aufbau einer Zusatzrente	4.350 €	€ 5.000	€ 4.500	€ 4.000
Rendite bei berufsbedingter Taubheit	270.877 €	€ 260.000	€ 255.000	€ 245.000
Altersrente für im Haushalt tätigen Personen (a)	14.425.690 €	€ 15.600.000	15.600.000	15.600.000
Gesamt Familiengelder und Vorsorgeleistungen	€ 98.772.100	€ 97.525.000	€ 94.928.500	€ 94.893.660

Pflegegeld	€ 229.214.692	€ 210.358.271	€ 205.413.271	€ 204.413.271
Zivilinvaliden -blinde und Gehörlose	€ 42.735.640	€ 43.200.000	€ 43.200.000	€ 43.200.000

Gesamt	€ 370.722.432	351.083.271	343.541.771	342.506.931
---------------	----------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Leistungen	2019	2020	2021	2022
Familiengelder				
Landeskindergeld	27.623	27.350	27.000	26.650
Familiengeld des Landes	15.244	15.050	14.850	14.650
Staatliches Familiengeld	1.519	1.500	1.500	1.500
Staatliches Mutterschaftsgeld	610	600	600	600
Vorsorgeleistungen				
Zuschuss zur Rentenabsicherung für die Erziehungszeiten	1476	1.650	1.750	1.750
Zuschuss zur Rentenabsicherung für die Pflegezeiten	436	500	550	550
Zuschuss für freiwillige Rentenabsicherung	61	60	60	60
Zuschuss für die Rentenabsicherung für Bauern, Halb- und Teilpächter – inkl. für die Zusatzrente	5.298	5.000	4.950	4.920
Aufbau einer Zusatzrente	11	10	8	6
Rendite bei berufsbedingter Taubheit	82	80	75	70
Altersrente für im Haushalt tätigen Personen (a)	2.338	2.340	2.335	2.335
Gesamt Familiengelder und Vorsorgeleistungen	54.698	€ 54.140	€ 53.678	€ 53.091

Pflegegeld	15.537	15.680	16.000	16.450
Zivilinvaliden -blinde und Gehörlose	7.949	8.050	8.200	8.250
Gesamt	78.184			

(a) Nettobeträge ohne Steuern



7. Vorgangsweise

7.1. Phasen, Teilnehmer und Dauer für die Abfassung des Plans

Der Performance-Plan der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung in der jetzigen Fassung, ist das Produkt eines im Jahre 2015 begonnenen Verfahrens während der Weiterbildungsanlässe des Landes bei denen auch die Verantwortlichen der Hilfskörperschaften beiwohnen konnten.

Anschließend wurde eine Arbeitsgruppe, zusammengesetzt aus dem Direktor der Agentur und den Koordinatoren der jeweiligen Bereiche und der Referentin für das Informationssystem und Statistik, welche die Aufgabe hatte die strategischen Bereiche der strategischen Zielsetzungen des Plans zu ermitteln.

Ausgehend von den strategischen Zielsetzungen und unter Rücksichtnahme der programmatischen Weisungen der Landesregierung, wurde vom Direktor der Agentur in der Funktion des monokratischen Verwaltungsorgans die jährlichen operativen Ziele erörtert. Im Jahresplan, der integrierender Bestandteil des Haushaltsvoranschlages ist, werden weiters auch die vorgesehenen Eingriffe der Agentur des Bezugsjahres beschrieben.

Der Performanceplan, welcher formell vom Direktor genehmigt wird, wird vom Direktor dem Lenkungs- und Koordinierungsbeirat vorgestellt, welcher sich über den selben äußert. Die strategischen Ziele sowie die operativen Ziele sind mit eigenen Indikatoren verbunden.

Das Budget mit dem dazugehörigen Tätigkeitsplan wird anschließend der Landesregierung zur Genehmigung vorgelegt, welche ihn mittels Dekret des Landesrates für Finanzen genehmigt.

7.2 Abstimmung mit der finanziellen und wirtschaftlichen Programmierung und der Bilanz

Mit Dekret des Direktors Nr. 514 vom 12.11.2015 hat das monokratische Verwaltungsorgan der Agentur die Übernahme des zivilrechtlichen Buchhaltungssystems gemäß Art. 9, § 5 des Landesgesetzes vom 25. September 2015, Nr.11, ab Datum 1.1.2016 formell genehmigt.

Das Jahr 2016 wurde also für die Agentur das Anfangsjahr für die Anwendung des neuen Buchhaltungssystems, das sich mit der aufgewerteten Finanzbuchhaltung des Landes, welches mit 2016 auch angewandt wurde, harmonisieren muss.

Die Agentur integriert den strategischen Plan, den operativen Plan und die Zusammenfügung mit der wirtschaftlich – finanziellen Programmierung unter Bezugnahme der programmatischen Weisungen der verschiedenen Landesressorts sowie der in der Haushaltsplanung der Landesregierung veranschlagten Finanzmittel. Die strategischen Bereiche und die strategischen Ziele sind eng mit den zur Verfügung stehenden Personalressourcen und Investitionsgütern verbunden die seit Beginn der strategischen Planerstellung und der jährlichen Planerstellung der Zielsetzungen und der Aktivitäten zur Verfügung standen.

Die wirtschaftlich – finanzielle Programmierung und der Haushaltsplan sind infolgedessen folgerichtig mit den unter den Punkten 6.1 und 6.2 beschriebenen Sachverhalten.



8. Technische Anlagen

Als Zusatz zu den obenbeschriebenen Punkten, werden folgende Dokumente beigelegt, die teils auch hypertextuell abgefragt werden können.

1. Beschreibung der von der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung erbrachten Leistungen

Der Link [Beschreibung Leistungen ASWE](#) leitet zur institutionellen Webseite der Agentur weiter, in der zusammenfassend die zuständigen Vorsorge- und Fürsorgeleistungen der Agentur beschrieben werden.

2. Durchschnittsdauer der Verfahren der wichtigsten Leistungsbereiche der Agentur

Der Link [Verfahrensdauer](#) leitet zur institutionellen Webseite der Agentur weiter und zwar zum Bereich „transparente Verwaltung“, wo die durchschnittlichen Verfahrensdauer der Verwaltungsverfahren zur Auszahlung angegeben werden.

3. Kurzbericht über die Tätigkeit der Agentur

Im Hinblick auf die Transparenz veröffentlicht die Agentur jedes Jahr über die Presse eine Zusammenfassung der Auszahlungen zugunsten der Begünstigten aller kraft Landesgesetz geleisteten Fürsorge- und Vorsorgeleistungen, sowie der integrativen Vorsorgeleistungen deren Verwaltungsfunktionen an die Autonome Provinz mit Staats- und Regionalgesetze übertragen wurden.

Der Link [Überblick über Tätigkeit der ASWE im Jahr 2019](#) leitet zur institutionellen Webseite der Agentur weiter und zwar zu jenem Bereich in der die Dokumentation veröffentlicht wurde.

Der Direktor der Agentur
Dr. Eugenio Bizzotto
(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet)

Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des
gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen.

Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: EUGENIO BIZZOTTO

Steuernummer / codice fiscale: TINIT-BZZGNE65E19A952E

certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2

Seriennummer / numero di serie: 10f8815

unterzeichnet am / sottoscritto il: 09.06.2020

*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 09.06.2020 erstellte Ausfertigung

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto
legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 09.06.2020